



FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

DISPOSIZIONI TECNICHE

REGOLAMENTI VARI

Anno agonistico 2009 – 2010
Specialità Petanque

Via Vitorchiano 113 – 115 00189 ROMA
Telefono 06 3685 6533 Fax 06 3685 6609
e-mail tecpetanque@federbocce.it

Approvato dal Consiglio Federale in data 05 luglio 2009

GENERALITA'

L'attività si divide in: Alto livello e "Sport per tutti".

Alto Livello

Attività Internazionale.

Campionato Italiano di Società Serie A maschile.

Campionato Nazionale Femminile

Campionati di Società "serie B" maschile e femminile

Campionati Italiani categoria A maschile e femminile.

Campionato Italiano Tiro di Precisione categoria A maschile e femminile.

Torneo dei Master maschile e femminile.

Coppa Italia "B"

Gare Nazionali.

L'attività è coordinata dal Consiglio di Presidenza, tramite il Comitato Tecnico Nazionale

Sport per tutti

Campionati Italiani di Società e di Categoria.

Over 60.

Trofeo a Coppie "Lui e Lei".

Gare Nazionali di propaganda.

Coppa Italia "C"

Trofeo F.I.B. "D"

Attività Giovanile.

Coppa Italia Giovanile.

Tornei Scolastici Federali.

Attività Regionale.

Attività Provinciale.

L'attività è coordinata da: Comitato Tecnico Nazionale – Regionali – Provinciali - Territoriali.

Competenze organizzative dei COMITATI REGIONALI

Stesura Calendario attività agonistica.

Gare Regionali e interregionali.

Gare di propaganda in ambito regionale.

Attività Giovanile.

Tornei Scolastici Federali.

Gare ad Invito interregionali.

L'attività agonistica, programmata dalle Commissioni Tecniche Regionali.

Competenze organizzative dei COMITATI PROVINCIALI

Stesura Calendario attività agonistica.

Campionati di Società riservati alle categorie C e D

Gare Provinciali maschili e femminili, le stesse devono comprendere tutte le categorie d'appartenenza, non impegnate in altre competizioni Federali programmate in quella data.

Attività Giovanile.

Tornei Scolastici.

Gare di propaganda in ambito provinciale.

Gare ad Invito interprovinciali.

Gare "estive" programmate sul Calendario Provinciale attività agonistica.

L'attività programmata dalle Commissioni Tecniche Provinciali.

NORME GENERALI RIGUARDANTI LE COMPETIZIONI

L'anno sportivo inizia il 1° Ottobre e termina il 30 Settembre dell'anno successivo.

GARE INTERNAZIONALI

Manifestazioni che prevedono anche la partecipazione di giocatori provenienti da altre Federazioni affiliate alla F.I.P.J.P.

L'organizzazione delle Gare Internazionali deve essere autorizzata dal Comitato Tecnico Nazionale e richiesta dagli Enti Organizzatori entro il 30 Giugno dell'anno agonistico in corso per l'anno successivo.

Le normative che regolano queste Competizioni sono quelle emanate dalla F.I.P.J.P. e dalla F.I.B.

Non è consentito programmare, nella stessa data, altre competizioni che prevedono la partecipazione delle categorie A – B nell'ambito Provinciale.

Le sopra citate normative sono applicate anche per le Gare Internazionali femminili.

GARE NAZIONALI

Sono organizzate da Organi Periferici della F.I.B. o da Società affiliate, per la categoria A-B maschile e femminile.

Norme Generali: le gare sono programmate con Vincolo di Società e senza Vincolo di categoria.

Non è consentito programmare nella stessa data altre competizioni che prevedono l'inserimento delle sopra citate categorie in campo Nazionale.

GARE NAZIONALI DI PROPAGANDA

Sono organizzate da Organi Periferici della F.I.B. o da Società affiliate, per tutte le categorie.

Sono programmabili: con o Senza Vincolo di Società – Con o Senza Vincolo di categoria – a Invito.

Non è consentito programmare nella stessa data altre competizioni che prevedono l'inserimento delle categorie A e B maschile e femminile a livello Regionale, tale normativa non è valida per le Gare ad invito.

GARE PROVINCIALI O TERRITORIALI DI PROPAGANDA

Sono organizzate dagli Organi Periferici della F.I.B. o da Società affiliate, in località o presso Società dove non è praticata la specialità petanque a livello agonistico e sotto l'egida della F.I.B..

Le normative inerenti, la programmazione della manifestazione sono di competenza dell'Ente proponente, sotto l'egida di un Organo immediatamente superiore. (Società - Comitato Provinciale d'appartenenza – Comitato Regionale d'appartenenza ecc.).

GARE “estive”

Le Società che fanno richiesta d'inserimento di una manifestazione programmata nel periodo che va dal 15 Luglio al 31 Agosto sono tutelate da tutte le normative vigenti della F.I.B.

GARE AD INVITO

Le richieste devono pervenire agli Organi di competenza, entro le date programmate dagli stessi.

Le normative sono di competenza degli Organi Federali in base alle richieste della Società organizzatrice nel rispetto delle Norme Federali.

Tutte le manifestazioni sopra elencate sono soggette al versamento della “Tassa Gara” e al “Contributo Aggiuntivo” stabilito.

NORME GENERALI SULLE COMPETIZIONI

Tutte le competizioni che si svolgono sul territorio Nazionale sono di competenza, in base alla tipologia della gara, dei comitati di pertinenza.

In tali competizioni è obbligatoria la divisa come da norme a pag.12.

La Direzione delle competizioni è affidata al Direttore di Gara, in collaborazione con la Società ospitante.

La Società ospitante è tenuta a:

Approntare i Campi di Gioco nelle dimensioni previste dai Regolamenti, tracciarli e numerarli (salvo deroghe). Ogni campo deve essere provvisto di “segna punti”.

Per le partite a tempo le Società devono essere in possesso di orologio con tempo a scalare.

Per i Campionati di Società serie A maschile, Nazionale femminile e nei Campionati Italiani, dalle semifinali in avanti, le Società devono mettere a disposizione su ogni campo interessato, un cerchio di plastica autorizzato da utilizzare come postazione di tiro.

Mettere a disposizione dell'Arbitro un Dirigente Societario per tutta la durata della competizione, controllare che la stessa si svolga nel massimo ordine con correttezza e cordialità, inoltre deve garantire tutti quei servizi necessari ai giocatori e al pubblico presente, secondo le vigenti normative in materia.

Ricevere le iscrizioni da parte delle Società, inerenti alla competizione, nei termini stabiliti dal programma e assicurarsi che tutte le Società interessate alla manifestazione abbiano comunicato la loro adesione e/o eventuale rinuncia.

Compilare l'elenco delle Società partecipanti con relativi cognomi e nomi dei giocatori, per formazione. Il Dirigente Societario consegnerà l'elenco all'Arbitro un'ora prima dell'inizio della competizione.

Tutte le competizioni sono programmate dai vari Organi Federali in base alla loro competenza territoriale, gli stessi sono tenuti a compilare un Calendario Gare all'inizio della Stagione agonistica con la seguente cadenza:

Prima stesura	Calendario Nazionale	a cura del Comitato Tecnico Nazionale.
Seconda stesura	Calendario Regionale	a cura dei Comitati Regionali.
Terza stesura	Calendario Provinciale	a cura dei Comitati Provinciali.

Le competizioni si possono effettuare con poule iniziale o ad eliminazione diretta.

Competizioni con poule iniziale:

In tutte le competizioni dopo la poule iniziale la gara prosegue con l'inserimento delle squadre vincitrici nel tabellone predeterminante, considerando eventuali assestamenti in questa fase di sorteggio.

Competizioni ad eliminazione diretta

Le squadre partecipanti sono inserite direttamente nel tabellone predeterminante considerando eventuali assestamenti.

Nel caso in cui le formazioni iscritte sono in numero pari, l'eventuale assestamento è effettuato nel secondo ed ultimo sorteggio.

Nel caso in cui le formazioni iscritte sono in numero dispari, l'eventuale assestamento è effettuato al primo sorteggio.

Sorteggio:

Tutti i sorteggi inerenti la competizione sono fatti dal Direttore di Gara con eventuale collaborazione del Coordinatore Regionale e/o Provinciale.

I Presidenti delle Società e/o un responsabile Societario, partecipanti alla competizione, hanno il diritto di assistere al sorteggio.

Prima del sorteggio e nel prosieguo della gara devono essere considerate le seguenti Norme:

Le poule iniziali devono essere formate da quattro o tre formazioni in modo da evitare successivi assestamenti; nel caso in cui non sia possibile evitare gli assestamenti, le poule, devono per quanto possibile essere composte da quattro formazioni. In casi particolari e/o per necessità logistiche, previa autorizzazione del Comitato Tecnico Nazionale, le poule iniziali possono essere formate da tre formazioni.

Al primo sorteggio si deve evitare che due formazioni appartenenti alla stessa Società siano inserite nella stessa poule. Nel caso in cui il numero degli iscritti di una Società non permetta la sopra citata norma, le stesse non devono incontrarsi alla prima partita.

Tutte le squadre vincitrici delle poule sono inserite con sorteggio nel tabellone predeterminato. L'Arbitro è tenuto ad effettuare l'eventuale assestamento in quest'ultima fase di sorteggio.

L'assegnazione dei campi gioco, nella prima fase della competizione, è determinata dal primo sorteggio (Poule 1 - prima squadra a giocare sul campo 1 e così di seguito).

Le partite inerenti ad una poule, sono disputate sui medesimi campi con le seguenti regole:

- la squadra vincente gioca la seconda partita sul campo con numero dispari.
- la squadra perdente gioca la seconda partita sul campo con numero pari.
- spareggio si gioca sul campo con numero dispari.

Con la poule da tre squadre, si giocano tutte le partite sul medesimo campo.

Alle squadre componenti la Poule sono consegnati tutti i cartellini segna punti atti allo svolgimento della stessa; solo al termine della Poule le squadre vincitrici sono tenute a consegnare al Direttore di gara i cartellini.

Nel caso in cui i campi di gioco non sono di dimensioni conformi al Regolamento Internazionale e/o Nazionale, l'Ente organizzatore è obbligato a chiedere agli Organi di competenza l'autorizzazione per effettuare la competizione.

Nelle gare di competenza del Comitato Provinciale, lo stesso può avvalersi delle seguenti Norme (avulse dal Regolamento Internazionale):

- Disputare gli incontri su di un solo terreno di gioco, delimitato da linea di demarcazione o "cordino".
 - Le bocce ed il pallino che superano completamente la linea di demarcazione del campo, sono considerate nulle. Gli oggetti sono valutati solo ed esclusivamente quando gli stessi sono "fermi"
 - Il lancio del pallino può essere effettuato in qualsiasi direzione del campo, anche a "filo" della delimitazione del terreno di gioco.
 - Il cerchio di lancio deve essere tracciato, ad un minimo di 50 cm da qualsiasi ostacolo e dal terreno proibito. Il campo limitrofo non è considerato terreno proibito, pertanto il cerchio può essere tracciato e/o posto a "filo". N.B. il terreno proibito è quello dove nessuno può giocare.
- Le sopra descritte normative si applicano anche nelle "partite a tempo".

ISCRIZIONI A GARE

I tesserati F.I.B. possono iscriversi a tutte le competizioni organizzate dalla Federazione Italiana Bocce, dagli Organi Periferici e dalle Società affiliate, tramite le Società d'appartenenza e nel rispetto delle seguenti Norme:

Le Società hanno la facoltà di iscrivere i propri tesserati, per via telefonica e/o fax, comunicando il numero delle formazioni con il Nome e Cognome e numero di Tessera F.I.B. degli iscritti.

Prima del sorteggio (come da Norme) le Società iscritte sono obbligate a presentare al Direttore di Gara o Arbitro, la distinta delle proprie formazioni completa di: Nome e Cognome, categoria e numero di Tessera F.I.B..

Le quote inerenti alla competizione e indicate sulla locandina o sul programma della manifestazione, devono essere versate all'Ente organizzatore prima dell'inizio della competizione.

Nel caso in cui una o più squadre, iscritte regolarmente, non partecipano alla competizione, la Società alla quale appartengono le formazioni assenti, è obbligata a versare la relativa quota d'iscrizione all'Ente organizzatore entro cinque giorni successivi alla data d'inizio della competizione. La Società inadempiente sarà deferita agli Organi Disciplinari di competenza.

Nelle Gare Internazionali tutti i giocatori sono tenuti a consegnare prima dell'inizio della competizione, al Direttore di Gara, il proprio tesserino di riconoscimento valido per l'anno in corso della Federazione di appartenenza. I giocatori appartenenti a Federazioni straniere non possono partecipare a gare in Italia se sprovvisti di tesserino valido per l'anno in corso.

Nel caso in cui un giocatore è sprovvisto di tessera F.I.B. lo stesso può auto certificare, per iscritto, l'avvenuto tesseramento per l'anno agonistico in corso accompagnato da un documento d'identità valido.

SOSTITUZIONE GIOCATORI

Prima dell'inizio del sorteggio, l'Arbitro può autorizzare la sostituzione di un giocatore per formazione, con un altro giocatore appartenente alla stessa Società che non sia già iscritto in altra formazione e che rientri nella categoria prevista per quella competizione.

Il giocatore sostituito non può partecipare alla medesima competizione.

Durante una competizione, è ammessa la sostituzione di un giocatore per formazione con un altro di pari o inferiore categoria appartenente alla stessa Società, se competizione con vincolo sociale, nei seguenti casi:

- Finali programmate in data diversa da quella della competizione, purché il sostituto non sia già stato iscritto alla competizione medesima.
- Nelle competizioni senza vincolo di Società, la sostituzione è ammessa con un giocatore di pari o inferiore categoria nel rispetto del programma della competizione.
- Nelle competizioni individuali non è consentita alcuna sostituzione.

Sostituzioni partite a tempo: vedere a pag. 20 - 25 normative specifiche.

ORARIO DELLE COMPETIZIONI

Di norma le competizioni organizzate dagli Organi Periferici iniziano e terminano nella giornata.

Gli orari d'inizio delle competizioni devono essere sempre indicati sulla locandina.

Il Direttore di Gara di norma sospende la competizione, per pasti, con il seguente orario:

Dalle ore 12,30 alle ore 14,30 --- Dalle ore 19,30 alle ore 21.00

Le competizioni di norma devono terminare entro le ore 23,30.

Nel caso in cui la competizione accumula ritardi e/o imprevisti, il Direttore di Gara a suo insindacabile giudizio può decidere la ripresa anticipata della competizione, protrarre o annullare l'orario d'interruzione. L'Arbitro deve sempre essere presente qualora vi siano partite in corso.

Gli orari inerenti, i Campionati di Società devono essere indicati nel programma.

Gli Organi Periferici devono comunicare gli orari inerenti alle Competizioni di loro competenza all'inizio dell'anno agonistico.

ORGANIZZAZIONE E STESURA CALENDARI DELLE COMPETIZIONI

L'anno agonistico della Federazione Italiana Bocce inizia il 1° Ottobre 2008 e termina il 30 Settembre 2009.

Gli Organi Periferici e le Società sono tenuti ad inviare le richieste d'organizzazione delle competizioni relative l'anno agonistico 2009 - 2010 ai seguenti Comitati:

Comitato Tecnico Nazionale.

Campionati Italiani di Società Nazionali – Campionati Italiani – Finali Campionati Nazionali di Società Competizioni Internazionali e Nazionali come da Norme – Torneo Master – Trofeo Lui e Lei – Over 60.

Comitati Regionali.

Campionati Regionali – attività agonistica di competenza.

Comitati Provinciali.

Tutta l'attività di competenza come da Norme.

I Comitati Provinciali, nella stesura dei propri calendari devono assicurarsi che:

- Nella Competizione programmata siano inserite tutte le categorie di tesserati, liberi da altri impegni federali in quella giornata.
- Le Competizioni femminili siano programmate in base al numero proporzionale delle categorie d'appartenenza al Comitato.
- Tutte le Competizioni siano programmate in modo che i tesserati di categoria D possano sempre aver modo di inserirsi.

QUOTE di ISCRIZIONE e TASSA GARA per COMPETIZIONI e CAMPIONATI

Sono soggetti a versare una quota d'iscrizione le Società e i tesserati che partecipano ad una competizione indetta dalla Federazione Italiana Bocce, le quote sono stabilite da:

Comitato Tecnico Nazionale	Campionati di Società Nazionali	come da Norme.
Comitato Tecnico Nazionale	Tutti i Campionati Italiani	come da Norme.
Comitato Tecnico Nazionale	Competizioni a carattere Nazionale	come da Norme.
Comitati Regionali	Campionati Regionali	dopo la stesura del calendario.
Comitati Regionali	Competizioni Regionali	dopo la stesura del calendario.
Comitati Provinciali	Le quote d'iscrizione inerente tutta l'attività Provinciale sono stabilite, in accordo, con le Società d'appartenenza nella prima Assemblea d'inizio anno o nella riunione per la stesura del Calendario "gare" Provinciale.	

In tutte le competizioni Federali inerenti la specialità petanque, la quota minima di iscrizione per ogni giocatore è fissata in €5,00 più contributo aggiuntivo e la massima in €15.00 più contributo aggiuntivo.

Tassa Gara e/o Quote iscrizione ai Campionati di Società anno agonistico 2009 - 2010

Le Società, per le competizioni da loro richieste e inserite nel Calendario Nazionale, sono tenute a versare 30 giorni prima della data della gara le sotto elencate "Tasse Gara" alla Federazione Italiana Bocce tramite il bollettino postale numero 54886007.

Campionati Italiani

Categoria A maschile	€ 130,00
Categoria B maschile	€ 100,00
Categoria C maschile	€ 80,00
Categoria D maschile	€ 50,00
Categoria A femminile	€ 100,00
Categoria B/C femminile	€ 60,00
Campionato Italiano di Tiro di Precisione	€ 80,00
Torneo dei Master	€ 100,00
Over 60	€ 80,00
Under 14 – 18	gratuito

Campionati Italiani di Società Serie A.

Campionato Italiano di Società serie A maschile	€ 650,00
Campionato Nazionale Femminile	€ 550,00

Campionati di Società Serie B

Campionato di Serie B maschile	€ 550,00
Campionato di Serie B femminile	€ 450,00

Le quote di iscrizione relative ai Campionati di Società vanno versate alla Federazione Italiana Bocce tramite il bollettino postale numero 54886007.

Per i Campionati sopra elencati le spese Arbitrali per diaria e viaggio sono a carico della Federazione Italiana Bocce, **vitto a carico delle Società ospitanti.**

Competizioni Nazionali e Internazionali.

Trofeo Lui e Lei	€ 100,00
Gara Internazionale	€ 120,00
Gara Nazionale	€ 100,00
Gara Nazionale di Propaganda	€ 80,00
Gara Nazionale ad Invito	€ 80,00
Gara Internazionale ad invito	€ 120,00

Le spese Arbitrali sono a carico delle Società organizzatrici.

Tassa Gara per competizioni Regionali	€ 50,00
Tassa Gara per competizioni Provinciali	€ 30,00

I sopra citati importi devono essere versati direttamente agli Organi Periferici d'appartenenza.

CONTRIBUTI

In tutte le competizioni Federali, i giocatori partecipanti hanno diritto a un contributo in base alla tabella Federale. Tutto l'incasso derivante dalle quote d'iscrizione, esclusa quota aggiuntiva, deve essere interamente versato in qualità di "Contributo Spese" alle formazioni vincitrici, come da tabella federale. Nelle competizioni organizzate dagli Organi Periferici, la somma relativa alla quota "Aggiuntiva" deve essere versata al Comitato Regionale o Provinciale d'appartenenza. Nelle Competizioni Nazionali la quota "Aggiuntiva" deve essere versata dall'Ente organizzatore direttamente all'Ufficio Tecnico della Federazione Italiana Bocce.

TABELLA CONTRIBUTI DI PARTECIPAZIONE

Formazioni	00 - 08	09 - 16	17 - 34	35 - 64	65 - 128	129 - 256
1° Class.	100%	60%	40%	35%	28%	18%
2° Class.		40%	30%	25%	18%	14%
3/4 Class.			15% x 2	10% x 2	9% x 2	10% x 2
5/8 Class.				5% x 4	5% x 4	4% x 4
9/16 Class.					2% x 8	2% x 8
17/32 Class.						1% x 16

CATEGORIE GIOCATORI

Categorie d'appartenenza settore maschile: A-B-C-D qualifica Under 23 qualifica Over 60.
Categorie d'appartenenza settore femminile: A – B - C.
Categorie d'appartenenza settore Giovanile: Under 18 - 14 – 11 – Allievi di entrambi i sessi.
I giocatori Under 18 acquisiscono la qualifica di Senior, al compimento del 18° anno d'età, al termine dell'anno agonistico in corso.

Categoria A maschile.

Per l'anno agonistico 2009 - 2010 il numero dei giocatori appartenenti alla categoria A maschile è fissato dal Consiglio Federale su proposta del Comitato Tecnico Nazionale, seguendo i sotto elencati criteri:

- giocatori meglio classificati nel Torneo dei Master maschile anno 2009.
- "statu quo" giocatori con punteggio massimo acquisito nell'anno 2008 – 2009.
- Vincitori Campionati Italiani di categoria B 2009.

Gli Atleti che sono stati convocati dalla Federazione Italiana Bocce e hanno partecipato in ogni tempo a competizioni Internazionali Ufficiali hanno il diritto di sfregiarsi del Titolo di Azzurri d'Italia.

Categoria B maschile.

Appartengono a tale categoria tutti i giocatori senior che retrocedono dalla categoria A, i promossi dalla categoria C e quelli che mantengono lo "statu quo", in base alle disposizioni inserite nel Regolamento dei Giocatori. Le retrocessioni e le promozioni sono di competenza dei Comitati Regionali.

Categoria C maschile.

Appartengono a tale categoria tutti i giocatori senior che retrocedono dalla categoria B, i promossi dalla categoria D e quelli che mantengono lo "statu quo", in base alle disposizioni inserite nel Regolamento dei Giocatori. Le retrocessioni sono di competenza dei Comitati Provinciali, gli avanzamenti in collaborazione con i Comitati Regionali.

Categoria D maschile.

Appartengono a tale categoria tutti i giocatori Seniores tesserati per la prima volta alla Federazione Italiana Bocce e i giocatori retrocessi dalla categoria C e quelli che mantengono lo "statu quo", in base alle disposizioni inserite nel Regolamento dei Giocatori.

Gli avanzamenti di categoria sono di competenza dei Comitati Provinciali.

Categoria A femminile.

Per l'anno agonistico 2009 - 2010 il numero delle giocatrici appartenenti alla categoria A femminile è fissato dal Consiglio Federale su proposta del Comitato Tecnico Nazionale, seguendo i sotto elencati criteri:

- Le giocatrici meglio classificate nel Torneo dei Master femminile anno 2009.
- "statu quo" giocatrici con punteggio massimo punti acquisiti anno 2008 – 2009
- Vincitrici Campionati Italiani di categoria BF 2009.

Le Atlete che sono state convocate dalla Federazione Italiana Bocce e hanno partecipato in ogni tempo a competizioni Internazionali Ufficiali hanno il diritto di fregiarsi del Titolo di Azzurre d'Italia.

Categoria B femminile.

Appartengono a tale categoria tutte le giocatrici retrocesse dalla categoria A e promosse dalla categoria C e quelle che mantengono lo "statu quo", in base alle disposizioni previste nel Regolamento dei Giocatori. Le retrocessioni e le promozioni sono di competenza dei Comitati Regionali.

Categoria C femminile.

Appartengono a tale categoria tutte le giocatrici Senior tesserate per la prima volta alla Federazione Italiana Bocce e le giocatrici retrocesse dalla categoria B e quelle che mantengono lo "statu quo", in base alle disposizioni inserite nel Regolamento dei Giocatori.

Tutte le giocatrici inserite negli anni precedenti nella categoria "A" non possono essere retrocesse alla categoria "C".

Qualifica Under 23.

Appartengono a tale categoria tutti i giocatori e giocatrici senior, fino al 31 Dicembre dell'anno in cui compiono 23 anni.

"Allievi" Under 18.

Maschile – Femminile. Appartengono a questa categoria i giocatori non più rientranti nella categoria Ragazzi per raggiunti limiti di età e ne fanno parte fino all'anno agonistico in cui compiono 18 anni.

"Ragazzi" Under 14.

Maschile - Femminile Appartengono a questa categoria i giocatori che hanno compiuto 11 anni entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello agonistico per il quale avviene il tesseramento e ne fanno parte fino all'anno agonistico in cui compiono 14 anni.

"Esordienti" Under 11.

Maschile - Femminile. Appartengono a questa categoria i giocatori che hanno compiuto 6 anni entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello agonistico per il quale avviene il tesseramento e ne fanno parte fino all'anno agonistico in cui compiono 11 anni.

Questa categoria è ulteriormente suddivisa in Esordienti "A" da 6 a 8 anni compiuti, Esordienti "B" dai 9 anni fino al passaggio alla categoria Ragazzi. Per la categoria Esordienti "A" non è previsto lo svolgimento di attività agonistica che si configura nella pratica sistematica e/o continuativa per il conseguimento di prestazioni sportive di un certo livello.

Qualifica Over 60.

Appartengono a tale categoria tutti i giocatori e giocatrici che hanno compiuto i 60 anni entro il 31 Dicembre dell'anno precedente a quello dell'anno agonistico in corso.

SETTORE GIOVANILE

Nessun punteggio è attribuito ai giocatori appartenenti alle Categorie Under 18 – 14 – 11, nelle competizioni a loro riservate.

I giocatori Under che desiderano partecipare a competizioni Provinciali, riservate alle categorie senior, devono richiedere l'autorizzazione al Comitato Provinciale, tramite la Società di appartenenza all'inizio dell'anno agonistico, rispettando le seguenti norme:

- I Comitati Provinciali sono tenuti ad attribuire, ai vari giocatori, i punteggi come da tabella federale.
- Le categorie acquisite dai giocatori hanno valore in campo Nazionale e gli stessi devono avere sul tesserino F.I.B. un apposito bollino riguardante la categoria assegnata, timbrato e firmato dal Comitato Provinciale di appartenenza.

I giocatori Under sono obbligati a partecipare alle competizioni giovanili a loro riservate, anche se nella stessa data sono programmate competizioni alle quali hanno la facoltà di parteciparvi.

Salvo casi particolari autorizzati dal Comitato Tecnico Nazionale.

Nei Campionati Italiani a loro riservati e ammesso l'inserimento di un giocatore di Categoria immediatamente inferiore, altresì sono ammesse formazioni con giocatori di Società diverse ma appartenenti allo stesso Comitato, previa autorizzazione del Comitato Tecnico Nazionale.

Gli Esordienti non possono partecipare alle Competizioni riservate ai Senior.

I tesserati Under 14 possono partecipare alle competizioni senior solo nell'ultimo anno agonistico a loro riservato, come da norme Federali, prima di passare alla qualifica Under 18; di norma sono considerati di categoria D.

I tesserati Under 18 di norma sono considerati di categoria C se già tesserati in precedenza con la qualifica di Under 14; al primo tesseramento sono di categoria D.

I giocatori appartenenti alle categorie Under 18 e 14 acquisiscono punteggi quando partecipano a competizioni riservate alle categorie Senior.

Come da disposizioni Federali, nelle Competizioni a loro riservate, i giocatori "UNDER" devono utilizzare esclusivamente le bocce omologate dalla F.I.J.P.P.

TESSERAMENTO F.I.B. GIOCATORI STRANIERI

Possono tesserarsi presso Società della Federazione Italiana Bocce persone di ambo i sessi "residenti in Italia", le stesse possono svolgere l'attività della Federazione ad eccezione dei Campionati Italiani di specialità e del Torneo dei Master maschile e femminile. E' concessa la partecipazione al Torneo dei Master a giocatori di categoria A che siano tesserati da almeno sei anni ininterrotti alla Federazione Italiana Bocce.

Tutti i giocatori di nazionalità straniera, residenti in Italia secondo le normative vigenti, sono tesserati di categoria "A", salvo i casi esaminati su richiesta dei Comitati Provinciali, esclusivamente dal Comitato Tecnico Nazionale.

NORMATIVE GENERALI RIGUARDANTI I TESSERATI

I tesserati F.I.B. che intendono partecipare a competizioni all'estero, devono richiedere l'autorizzazione rispettivamente a:

per Categoria A maschile e femminile - Under 18	Comitato Tecnico Nazionale
per Categoria B maschile e femminile	Comitati Regionali
per Categorie C e D	Comitati Provinciali

Sono previsti provvedimenti disciplinari per gli inadempienti.

Il tesserato colpito da squalifica da parte di un Organo Federale Nazionale deve consegnare la propria tessera F.I.B. al Presidente della Società d'appartenenza che la trattiene fino al termine della squalifica.

I tesserati F.I.B. possono partecipare a tutte le competizioni organizzate dalla Federazione Italiana Bocce, specialità RAFFA – VOLO – PETANQUE.

I tesserati partecipanti alle competizioni sono soggetti a tutte le normative inerenti, la specialità.

Per partecipare alle Competizioni Federali il giocatore deve essere in possesso del Cartellino Federale per l'anno sportivo di competenza, giocare con bocce omologate e/o autorizzate e partecipare in perfetta divisa sociale uguale per formazione.

Tutti i giocatori tesserati per la specialità PETANQUE possono partecipare a tutte le Competizioni organizzate da tutti gli Organi Periferici della F.I.B. senza nessun vincolo d'appartenenza ad un Comitato Provinciale. Questa normativa è valida solo per la specialità petanque

Le categorie d'appartenenza, dei singoli giocatori, sono quelle acquisite in base alle vigenti disposizioni inserite nel Regolamento dei Giocatori.

Dopo quattro anni di non tesseramento, all'atto di un nuovo tesseramento sarà attribuita la categoria maturata nell'ultimo anno di tesseramento.

Dopo cinque anni di non tesseramento sarà attribuita una categoria immediatamente inferiore a quella assegnata nell'ultimo anno di tesseramento.

I punteggi acquisiti dai vari tesserati F.I.B. in competizioni diverse da quelle inerente alla loro specialità d'origine, sono inseriti nelle classifiche di "attribuzione" della specialità cui hanno partecipato.

Le giocatrici hanno la facoltà di iscriversi in Competizioni maschili, organizzate dai Comitati Provinciali e/o Regionali d'appartenenza, qualora non siano organizzate competizioni a loro riservate nella medesima giornata, le giocatrici assumono la **categoria C** qualora alle stesse non sia stata assegnata una Categoria diversa dai Comitati Provinciali di appartenenza.

Le giocatrici sono soggette ad acquisizioni punti e relativi ai passaggi di categoria in ambito Provinciale e/o Regionale.

Nel caso in cui è programmata una competizione a livello Provinciale che comprenda le categorie A/B/C (esempio: Gara a Coppie AC – BB inferiori) nella stessa giornata di norma deve essere programmata una competizione a coppie CD.

Gli Organi Periferici hanno la facoltà di organizzare competizioni con la "Resa Punti", tale normativa deve essere sempre specificata sul manifesto inerente la competizione.

Di norma, se nella stessa giornata vengono effettuate due "Gare" separate, una comprendente le categorie A – B e inferiori, ed un'altra per le categorie C e D non è ammessa la resa punti per la Gara a cui partecipa la categoria A e/o B.

Tabella Resa Punti.

Categoria A	passa 1 punto alla categoria	B
Categoria A	passa 2 punti alla categoria	C
Categoria A	passa 3 punti alla categoria	D
Categoria B	passa 1 punti alla categoria	C
Categoria B	passa 2 punti alla categoria	D
Categoria C	passa 1 punto alla categoria	D

Punteggio massimo resa punti 3.

Categoria A femminile passa un punto alla categoria B femminile.

Categoria A femminile passa due punti alla categoria C femminile

Categoria B femminile passa un punto alla categoria C femminile.

Punteggio massimo resa punti 2.

Competizioni Senza Vincolo Sociale.

In tutte le gare senza vincolo di Società, la divisa dovrà comprendere:

maglia e pantaloni omogenei e distintivo della Società che si rappresenta in gara.

I pantaloni dovranno essere: tutti lunghi o tutti corti (lunghezza max al ginocchio), di tinta unita, per tutta la formazione.

Sono vietati: blu jeans e fuseaux.

Divieti.

L'uso del cellulare, durante le competizioni, ai giocatori e addetti ai lavori.

Fumare sui terreni di gioco.

Uscire dal campo di gioco più di una volta per partita, l'uscita deve essere autorizzata dall'Arbitro.

Punteggi.

In tutte le competizioni inserite nei Calendari: Nazionale, Regionale e Provinciale i tesserati F.I.B. acquisiscono punti per il passaggio e/o retrocessione alle varie categorie.

COMPETIZIONI	Punti assegnati ai giocatori che partecipano alle Competizioni Federali					
	Gara con numero formazioni	1°	2°	3° / 4°	5° / 8°	9° / 16°
Da 00 a 8	Punti	1	0	0	0	0
Da 09 a 16	Punti	2	1	0	0	0
Da 17 a 34	Punti	4	3	2	0	0
Da 35 a 64	Punti	5	4	3	1	0
Da 65 a 128	Punti	7	6	4	2	1
Da 129 a 256	Punti	9	7	5	3	2

Competenze

Gli Organi Periferici entro il 10 Luglio dell'anno agonistico in corso devono trasmettere al Comitato Tecnico Nazionale i punteggi acquisiti dai tesserati di categoria A maschile e femminile nelle competizioni di loro pertinenza.

I Comitati Regionali entro il 10 Luglio dell'anno agonistico in corso devono trasmettere ai Comitati Provinciali di competenza i punteggi acquisiti dalle categorie: C – D – CF nelle competizioni da loro programmate.

I Comitati Provinciali entro il 10 Luglio dell'anno agonistico in corso devono trasmettere al Comitato Regionale di competenza i punteggi acquisiti dalle categorie: B - BF nelle competizioni da loro programmate.

Il Comitato Tecnico Nazionale inserisce nelle classifiche i punteggi inerenti, la categoria A maschile e femminile e tutti i punti acquisiti dai tesserati nelle Competizioni Internazionali (sul territorio) Nazionali e Campionati Italiani. Entro il 15 Luglio dell'anno agonistico in corso i dati sono trasmessi agli Organi Periferici di competenza.

Entro il 30 Luglio dell'anno agonistico in corso i Comitati Provinciali devono trasmettere alle Società d'appartenenza gli elenchi delle retrocessioni e/o promozioni relative l'anno agonistico successivo.

Dopo il 10 Luglio, se programmati dei Campionati Italiani i vincitori sono tesserati nella categoria superiore all'inizio dell'anno agonistico successivo.

I criteri per i passaggi e/o retrocessioni sono descritti nel Regolamento dei Giocatori pagina 5 Articolo - 5 A Specialità Petanque.

I punteggi acquisiti, per tutti i tesserati, dopo il 10 Luglio saranno inseriti nelle classifiche dell'anno agonistico successivo.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Per tutta l'attività agonistica, programmata dalla F.I.B. gli Arbitri hanno a disposizione cartellini di colore diverso indicanti i vari provvedimenti disciplinari ai quali i tesserati sono soggetti.

CARTELLINO BIANCO = AVVERTIMENTO

CARTELLINO GIALLO = AMMONIZIONE

CARTELLINO ROSSO = ESPULSIONE

Due cartellini gialli nella medesima giornata equivalgono ad un cartellino rosso.

La sommatoria di due cartellini gialli al fine del provvedimento disciplinare ha validità per l'anno agonistico in corso.

Il cartellino **Rosso** o la somma di due cartellini **Gialli**, anche in giornate di Campionato diverse, daranno luogo alla **squalifica**, a scontarsi nella successiva giornata o manifestazione, indipendentemente dall'eventuale rapporto dell'Arbitro e conseguente provvedimento disciplinare del Giudice Sportivo.

I Comitati Tecnici devono gestire il conteggio dei provvedimenti disciplinari per l'attività di loro competenza.

Le sopra descritte normative, annullano tutte le norme precedentemente inviate.



FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

Specialità Petanque

COMPETIZIONI NAZIONALI anno 2009 - 2010

CAMPIONATI ITALIANI di SOCIETA'

Serie A maschile
Nazionale Femminile
Serie B maschile e femminile
Serie C maschile

COPPA ITALIA categoria "B" e "C"

TROFEO F.I.B. categoria D

TROFEO ITALIA Lui e Lei

COPPA ITALIA JUNIOR

CAMPIONATI ITALIANI di SPECIALITA'

Terna – Coppia – Individuale
Tiro di precisione
Over 60
Under 14 - 18

TORNEO MASTER

6° torneo maschile
5° torneo femminile

Appendice

Regolamento Tiro di Precisione

Regolamento Punto e Tiro Alternato (combinato)

Federazione Italiana Bocce
Comitato Tecnico Nazionale
Via Vitorchiano 113 – 115 00189 ROMA
Telefono 06 3685 6533 Fax 06 3685 6609
e-mail tecpetanque@federbocce.it

Testi approvati dal Consiglio Federale del

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' SERIE "A" MASCHILE - 2010

Vi partecipano di diritto le otto Società qualificate nell'anno agonistico 2009 e si svolge in un unico girone di sola andata composto da sette turni.

Ad ogni turno le Società s'incontrano disputando tre prove, con la seguente cadenza:

1° Prova	due partite a terne	una partita a coppie	in contemporanea.
2° Prova	due partite a coppie	una partita a terne	in contemporanea.
3° Prova	due partite a terne	una partita a coppie	in contemporanea.

Punteggio per ogni singola partita: vittoria punti 2 pareggio punti 1.

Punteggi relativi al Turno .

Vittoria	2 punti
Pareggio	1 punto
Sconfitta	0 punti

Al termine del girone unico, stilata la classifica generale, il Campionato prosegue con le seguenti norme:
La Società prima classificata accede di diritto alla finale.

La Società ultima in classifica retrocede al Campionato Regionale d'appartenenza, anno agonistico 2011.

Per qualificare la seconda Società finalista, si applica il seguente regolamento:

La seconda e terza classificata effettuano un Turno in campo neutro, in una unica giornata.

In caso di parità sono disputate tre prove a coppie in contemporanea per stabilire la vincente.

Per determinare la seconda Società che retrocede, la sesta e settima Società classificata, effettuano un Turno con lo stesso regolamento del Campionato; la perdente viene retrocessa in Serie B; in caso di parità vengono disputate tre prove a coppie in contemporanea.

Le Società quarta e quinta classificata si qualificano automaticamente per il Campionato Italiano di Società 2011.

La finale si disputa con il seguente regolamento:

- **Un Turno di andata e ritorno in un'unica giornata.**

- **Si aggiudica il Titolo la Società che vince i due Turni, o che vince un Turno e pareggia l'altro; in caso di parità si effettuano ulteriori tre prove, a tempo, a coppie in contemporanea.**

- **In caso di partita in parità si fa un tiro supplementare. (vedere regolamento pag. 25).**

NORME E DISPOSIZIONI

Tutte le prove disputate nel Campionato di Società terminano ai punti tredici o in un tempo massimo di 80 minuti, per ogni singola prova; **le prove inerenti la finale si disputano in un tempo massimo di 70 minuti.** (vedere regolamento "PARTITE A TEMPO").

La Società può avere un numero illimitato di riserve appartenenti alle categorie B / C e Under18 con qualifica A / B.

Il Direttore Sportivo non può essere in elenco giocatori per quel turno di Campionato, deve essere in possesso del tesserino da allenatore F.I.B. e può essere tesserato per un'altra Società.

Il Dirigente Societario, prima dell'inizio dell'incontro, deve consegnare al Direttore di Gara l'elenco dei giocatori utilizzati in quel turno, fino ad un massimo di 10 giocatori.

Il Direttore Sportivo ha la facoltà di sostituire un giocatore per ogni prova disputata, la sostituzione deve essere fatta al termine della giocata segnalandola al Direttore di Gara.

Nella terza prova le terne devono variare di un componente rispetto alla prima prova.

Per rispettare la norma occorre che siano presenti al massimo n. 2 giocatori che hanno fatto parte di ogni terna del 1° turno, sostituiti compresi.

Il Direttore Sportivo deve compilare in ogni sua parte la scheda e consegnarla al Direttore di Gara prima di ogni Turno.

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

CAMPIONATO NAZIONALE FEMMINILE – 2010

Vi partecipano di diritto le otto Società qualificate nell'anno agonistico 2009 e si svolge in un unico girone di sola andata composto di sette turni.

Ad ogni turno le Società s'incontrano disputando sei prove, con la seguente cadenza:

1° Prova	due partite a terne	una partita a coppie	in contemporanea.
2° Prova	due partite a coppie	una partita a terne	in contemporanea.
3° Prova	due partite a terne	una partita a coppie	in contemporanea.

Punteggio per ogni singola partita: vittoria punti 2 pareggio punti 1.

Punteggi relativi al Turno.

Vittoria	2 punti
Pareggio	1 punto
Sconfitta	0 punti

Al termine del girone d'andata, stilata la classifica generale, il Campionato prosegue con le seguenti norme:

La Società prima classificata accede di diritto alla finale.

La Società ultima in classifica retrocede al Campionato Regionale d'appartenenza, anno agonistico 2011.

Per qualificare la seconda Società finalista, si applica il seguente regolamento:

La seconda e terza classificata effettuano un Turno in campo neutro, in una unica giornata.

In caso di parità sono disputate tre prove a coppie in contemporanea per stabilire la vincente.

Per determinare la seconda Società che retrocede, la sesta e settima Società classificata, effettuano un Turno con lo stesso regolamento del Campionato; la perdente viene retrocessa in serie B; in caso di parità vengono disputate tre prove a coppie in contemporanea.

Le Società quarta e quinta classificata si qualificano automaticamente per il Campionato Italiano di Società 2011.

La finale si disputa con il seguente regolamento:

- **Un Turno di andata e ritorno in una unica giornata.**
- **Si aggiudica il Titolo la Società che vince i due Turni, o che vince un Turno e pareggia l'altro; in caso di parità si effettuano ulteriori tre prove, a tempo, a coppie in contemporanea.**
- **In caso di partita in parità si fa un tiro supplementare. (vedere regolamento pag. 25?).**

NORME E DISPOSIZIONI

Tutte le prove disputate nel Campionato di Società terminano ai punti tredici o in un tempo massimo di ottanta minuti, per ogni singola prova; **le prove inerenti la finale si disputano in un tempo massimo di 70 minuti.** (vedere regolamento "PARTITE A TEMPO").

La Società può avere un numero illimitato di riserve appartenenti alle categorie B / C e Under18 con qualifica A / B.

Il Direttore Sportivo non può essere in elenco giocatori per quel turno di Campionato, deve essere in possesso del tesserino da allenatore F.I.B. e può essere tesserato per un'altra Società.

Il Dirigente Societario, prima dell'inizio dell'incontro, deve consegnare al Direttore di Gara l'elenco delle giocatrici utilizzate in quel turno, fino ad un massimo di 10 giocatrici.

Il Direttore Sportivo ha la facoltà di sostituire una giocatrice per ogni prova disputata, la sostituzione deve essere fatta al termine della giocata segnalandola al Direttore di Gara.

Nella terza prova le terne devono variare di un componente rispetto alla prima prova.

Per rispettare la norma occorre che siano presenti al massimo n. 2 giocatrici che hanno fatto parte di ogni terna del 1° turno, sostituite comprese.

Il Direttore Sportivo deve compilare in ogni sua parte la scheda e consegnarla al Direttore di Gara prima di ogni Turno.

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' Serie "B" maschile

Al Campionato Italiano di Società Serie B maschile partecipano di diritto le prime dieci Società qualificatesi nel Campionato di serie B anno 2008 – 2009 e le due Società retrocesse dal Campionato Italiano di Società serie A maschile.

Il Campionato Italiano di Società Serie B maschile si svolge in un unico girone di sola andata composto da undici turni.

Ad ogni turno le Società s'incontrano disputando sei prove, con la seguente cadenza:

1° Prova	due partite a terne		in contemporanea.
2° Prova	una partita a coppie	una partita a terne	in contemporanea.
3° Prova	due partite a terne		in contemporanea.

Punteggio per ogni singola partita: vittoria punti 2 pareggio punti 1.

Punteggi relativi al Turno:

Vittoria 2 punti.

Pareggio 1 punto.

Sconfitta 0 punti.

Al termine del girone unico, stilata la classifica generale, il Campionato prosegue con:

Play Off

La 1° classificata contro la 3°.

La 2° classificata contro la 4°.

Le vincenti acquisiscono il diritto a partecipare al Campionato Italiano di Società serie A anno 2011 e le stesse disputano nella stessa giornata la finale che determina la Società Campione Italiano 2010.

Play Out

La 9° classificata contro la 11°

La 10° classificata contro la 12°

Gli incontri si disputano in due turni nella stessa giornata.

Le perdenti retrocedono al Campionato di serie C

Le Società classificate dal 5° al 8° acquisiscono il diritto di partecipare al Campionato di Società Serie B maschile anno 2011.

NORME E DISPOSIZIONI

Tutte le prove disputate nel Campionato Italiano di Società serie B maschile terminano ai punti tredici o in un tempo massimo di 70 minuti, per ogni singola prova (vedi regolamento "PARTITE A TEMPO").

La Società può avere un numero illimitato di riserve appartenenti alle categorie B/C/D/Under18 con qualifica B o C. Non possono partecipare Under 14 ed Esordienti.

Nel Campionato Italiano di Società serie B maschile ogni Società non può mettere in distinta più di cinque giocatori di categoria A per turno.

Il Direttore Sportivo non può essere in elenco giocatori per quel turno di Campionato, deve essere in possesso del tesserino da allenatore F.I.B. e può essere tesserato per un'altra Società.

Il Dirigente Societario, prima dell'inizio dell'incontro, deve consegnare al Direttore di Gara l'elenco dei giocatori utilizzati in quel turno, fino ad un massimo di 10 giocatori.

Il Direttore Sportivo ha la facoltà di sostituire un giocatore per ogni prova disputata, la sostituzione deve essere fatta al termine della giocata segnalandola al Direttore di Gara.

Nella terza prova le terne devono variare di un componente rispetto alla prima prova.

Per rispettare la norma occorre che siano presenti al massimo n. 2 giocatori che hanno fatto parte di ogni terna del 1° turno, sostituiti compresi.

Il Direttore Sportivo deve compilare in ogni sua parte la scheda e consegnarla al Direttore di Gara prima di ogni Turno.

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' Serie "B" femminile

Al Campionato Italiano di Società Serie "B" femminile possono iscriversi le Società affiliate alla F.I.B. che non hanno già una squadra nel Campionato Nazionale Femminile

Tutte le Società iscritte sono inserite in un unico girone di sola andata.

Ad ogni turno, finale compresa, le Società s'incontrano disputando sei prove, con la seguente cadenza:

1° Prova	due partite a terne		in contemporanea.
2° Prova	una partita a coppie	una partita a terne	in contemporanea.
3° Prova	due partite a terne		in contemporanea.

Punteggio per ogni singola partita: vittoria punti 2 pareggio punti 1.

Punteggi relativi al Turno:

Vittoria **2** punti.

Pareggio **1** punto.

Sconfitta **0** punti.

Qualificazione al Campionato Nazionale Femminile.

Al termine del girone unico, stilata la classifica generale, il Campionato prosegue:

La 1° classificata contro la 3°.

La 2° classificata contro la 4°.

Gli incontri si disputano in due turni nella stessa giornata.

Le vincenti acquisiscono il diritto a partecipare al Campionato Nazionale Femminile 2011 e le stesse disputano la finale che determina la Società Campione Italiano 2010.

NORME E DISPOSIZIONI

Tutte le prove disputate nel Campionato Italiano di Società serie B femminile terminano ai punti tredici o in un tempo massimo di 80 minuti, per ogni singola prova; (vedere regolamento "PARTITE A TEMPO").

La Società può avere un numero illimitato di riserve appartenenti alle categorie B/C/ Under18 con qualifica B o C. Non possono partecipare Under 14 ed Esordienti.

Nel Campionato Italiano di Società serie B femminile ogni Società non può mettere in distinta più di sei giocatrici di categoria A.

Il Direttore Sportivo non può essere in elenco giocatori per quel turno di Campionato; deve essere in possesso del tesserino da allenatore F.I.B. e può essere tesserato per un'altra Società.

Il Dirigente Societario, prima dell'inizio dell'incontro, deve consegnare al Direttore di Gara l'elenco delle giocatrici utilizzate in quel turno, fino ad un massimo di 10 giocatrici.

Il Direttore Sportivo ha la facoltà di sostituire una giocatrice per ogni prova disputata, la sostituzione deve essere fatta al termine della giocata segnalandola al Direttore di Gara.

Nella terza prova le terne devono variare di un componente rispetto alla prima prova.

Per rispettare la norma occorre che siano presenti al massimo n. 2 giocatrici che hanno fatto parte di ogni terna del 1° turno, sostituiti compresi.

Il Direttore Sportivo deve compilare in ogni sua parte la scheda e consegnarla al Direttore di Gara prima di ogni Turno.

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

CAMPIONATO ITALIANO di SOCIETA' Serie "C" maschile

Al Campionato Italiano di Società Serie C maschile possono iscriversi tutte le Società affiliate alla F.I.B. Ad ogni turno, finali comprese, le Società s'incontrano disputando sei prove, con la seguente cadenza:

1° Prova	due partite a terne		in contemporanea.
2° Prova	una partita a coppie	una partita a terne	in contemporanea.
3° Prova	due partite a terne		in contemporanea.

Punteggio per ogni singola partita: vittoria punti 2 pareggio punti 1.

Punteggi relativi al Turno:

Vittoria	2 punti
Pareggio	1 punto
Sconfitta	0 punti.

Il Campionato di Società di Serie C è composto da due raggruppamenti:

- Un raggruppamento Nord composto da un numero di gironi e squadre in base alle Società iscritte.
- Un raggruppamento Sud composto da un numero di gironi e squadre in base alle Società iscritte.

Il Campionato è disputato con gironi all'italiana di sola andata; il calendario e le modalità di qualificazione sono stabilite dal Comitato Tecnico Nazionale. Le iscrizioni devono essere fatte presso i Comitati Regionali di appartenenza inerenti ai raggruppamenti.

Da ogni raggruppamento usciranno due Società finaliste, con le modalità di seguito elencate:

- La Società prima e seconda classificata di ogni girone si incontrano, mediante sorteggio indiscriminato, ad eliminazione diretta fino al raggiungimento delle due Società finaliste per raggruppamento.

Le due Società finaliste di ogni raggruppamento disputano la finale per stabilire la Società Campione Italiano 2010 con il seguente regolamento:

- 1^ classificata raggruppamento NORD contro la 2^ del raggruppamento SUD,
- 2^ classificata raggruppamento NORD contro la 1^ del raggruppamento SUD.
- A seguire la finale per il 1° e 2° posto.

Escludendo tutte le Società già presenti in serie A e/o B, le prime classificate di ogni raggruppamento acquisiscono il diritto a partecipare al Campionato Italiano di Società Serie B maschile 2011.

NORME E DISPOSIZIONI

Tutte le prove disputate nel Campionato Italiano di Società serie "C" maschile terminano ai punti tredici o in un tempo massimo di 70 minuti, per ogni singola prova; (vedere regolamento "PARTITE A TEMPO").

La Società può avere un numero illimitato di riserve appartenenti alle categorie C/D e Under18 con qualifica C. Non possono partecipare Under 14 ed Esordienti.

Nel Campionato Italiano di Società serie "C" maschile la Società non può mettere in distinta più di uno e giocatore di categoria A e sei giocatori di categoria B.

Il Direttore Sportivo non può essere in elenco giocatori per quel turno di Campionato.

Il Direttore Sportivo, prima dell'inizio dell'incontro, deve consegnare al Direttore di Gara l'elenco dei giocatori utilizzati in quel turno, comprendente un massimo di 10 giocatori.

Il Direttore Sportivo ha la facoltà di sostituire un giocatore per ogni prova disputata, la sostituzione deve essere fatta al termine della giocata e deve essere tempestivamente segnalata al Direttore di Gara.

Nella terza prova le terne devono variare di un componente rispetto alla prima prova.

Per rispettare la norma occorre che siano presenti al massimo n. 2 giocatori componenti ogni terna del 1° turno, sostituiti compresi.

Il Direttore Sportivo deve compilare in ogni sua parte la scheda e consegnarla al Direttore di Gara prima di ogni Turno.

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

NORME E DISPOSIZIONI PER TUTTI I CAMPIONATI di SOCIETA'

Le seguenti norme riguardano tutte le competizioni inerenti i Campionati di Società, finali comprese, organizzati sotto l'egida della FIB.

Divise:

Tutte le Società devono presentare i loro Atleti/e all'incontro con divisa Sociale di uguale colore. Il Dirigente Societario ed il Direttore Sportivo non hanno obbligo della divisa e non possono indossare blue-jeans.

I Campionati Italiani di Società Serie A, B, C e il Campionato Nazionale femminile sono programmati dal Comitato Tecnico Nazionale.

Nell'anno agonistico 2010 il Campionato Italiano di Società "serie A" sarà così programmato:

Maschile si gioca la Domenica pomeriggio con inizio alle ore 14,30.

Femminile si gioca la Domenica pomeriggio con inizio alle ore 14,30.

Nell'anno agonistico 2010 i Campionati Italiani di Società "serie B" sono così programmati:

Maschile di norma il Sabato e/o Domenica in base alla logistica.

Femminile si gioca la Domenica pomeriggio con inizio alle ore 14,30.

Nell'anno agonistico 2010 il Campionato Italiano di Società "serie C" è programmato in base alle Società iscritte nei raggruppamenti e alla logistica.

Un giocatore o giocatrice, può scendere in campo (giocare) in un solo Campionato Italiano di Società Serie A/B/C nazionale.

Le iscrizioni ai Campionati devono essere fatte entro i termini stabiliti dagli Organi di competenza.

Le Società iscritte ai Campionati Nazionali "A" anno 2010, devono inviare entro e non oltre il 5 ottobre 2009 al Comitato Tecnico Nazionale, l'elenco dei loro giocatori e/o giocatrici di categoria "A" partecipanti.

Le Società possono inserire nella distinta un massimo di:

Campionato Italiano di Società serie A maschile	10 tesserati di categoria A.
Campionato Nazionale Femminile	10 tesserate di categoria A.
Campionato Italiano di Società serie B maschile	5 tesserati di categoria A.
Campionato Italiano di Società serie B femminile	6 tesserate di categoria A.
Campionato Italiano di Società serie C maschile	1 tesserato di categoria A e 6 di B.

La Società vincitrice del Campionato Italiano di Società Serie A maschile è obbligata a partecipare al Campionato Europeo di Club. In caso di rinuncia partecipa di diritto la seconda classificata.

"In caso di mancata partecipazione (alla Coppa Europa) la Società rinunciataria percepirà il Contributo del Campionato al netto del Contributo di partecipazione alla Coppa Europa"

Le Società che rinunciano l'anno successivo a partecipare al Campionato al quale sono state promosse, perdono tutti i diritti acquisiti anche nelle serie superiori e potranno iscriversi esclusivamente al Campionato di Serie "C".

Se una Società rinuncia a partecipare al campionato a cui ha diritto potrà iscriversi al campionato immediatamente inferiore sempre che i Comitati Regionali o Provinciali possano inserirla.

Modalità di sostituzione di Società rinunciatarie:

Campionato Italiano di Società Serie A maschile e Campionato Nazionale femminile:

In caso di rinuncia di una Società, per la sostituzione si procede così di seguito:

- A) Viene promossa la prima esclusa della categoria inferiore.
- B) Viene recuperata la penultima del Campionato in corso.

Campionato Italiano di Società Serie B maschile e femminile

In caso di rinuncia di una Società, per la sostituzione si procede così di seguito:

- A) Viene promossa la prima esclusa della categoria inferiore.
- B) Viene recuperata la penultima del Campionato in corso.

In tutti i campionati italiani di società, per ogni turno, non possono essere inseriti in distinta più di n. 2 giocatori stranieri non aventi la cittadinanza italiana.

Prima dell'inizio degli incontri il Direttore di Gara deve effettuare il sorteggio dei campi sui quali le Società disputano le prove, i campi devono essere attigui, e tutte le prove relative al Turno sono disputate sempre sugli stessi campi.

La Società ospite deve provvedere a sistemare due seggiole limitrofe ai Campi di Gioco, riservate ai Direttori Sportivi delle Società interessate.

Al termine del Campionato, per stilare le classifiche finali, in caso di parità fra due o più Società, si terrà conto, in ordine, dei seguenti criteri; i quali sono sempre e soltanto relativi agli scontri diretti tra le Società in parità.

- 1) Classifica avulsa (Scontri diretti).
- 2) Totale punti di ogni partita.
- 3) Differenza punti nelle partite a Terne.
- 4) Differenza punti nelle partite a Coppie.
- 5) Differenza punti nelle partite Individuali.

PENALITA' per: Campionati Italiani di Società serie A/B/C maschile, Campionato Nazionale femminile e Campionato serie B femminile.

a) la Società che non si presenta ad un turno del Campionato incorre nelle seguenti penalità: incontro perso – punti due alla Società avversaria – perdita di due punti nella classifica generale più i contributi riguardanti il turno - € 200 di penalità, da versare alla F.I.B. prima del turno successivo del Campionato.

b) la Società che presenta in distinta più di n. 2 giocatori stranieri non aventi la cittadinanza italiana perde tutte le prove inerenti al turno con il punteggio di 13 a 0.

c) in caso di ritardo di una squadra il Direttore di Gara adotta i seguenti provvedimenti:

- Dal fischio di inizio un punto di penalità ogni 5 minuti.
- Dopo trenta minuti: considerate perse a tavolino le partite relative alla Prova.

Il tempo non utilizzato non verrà recuperato.

d) Società che non si presenta per tre turni:

Retrocede all'ultimo posto in classifica – Perdita di tutti i contributi.

Contributi

Alle Società sono riconosciuti i seguenti contributi considerando trasferte e prove vinte.

La determinazione dei contributi è di competenza:

per Campionati Nazionali	Federazione Italiana Bocce.
per Campionati Regionali	Comitati Regionali.
per Campionati Provinciali	Comitati Provinciali.

NORME GENERALI per le PARTITE A TEMPO

Tutte le partite al raggiungimento di punti tredici o allo scadere del tempo a disposizione programmato dall'Ente organizzatore.

Al fischio del Direttore di Gara e/o al suono della sirena dell'orologio a scalare, si termina la giocata in corso.

In caso di parità al termine dell'ultima giocata viene acquisito il punteggio sul campo senza ulteriore tiro supplementare.

Il tempo massimo consentito per il lancio del pallino e/o di una boccia è di 45 secondi.

La squadra ha a disposizione un solo lancio del pallino, in caso di nullità l'avversario posiziona il pallino con le mani, nella posizione che desidera e nei termini previsti dai Regolamenti.

Gli incontri si disputano su un solo terreno di gioco.

Le bocce ed il pallino che superano completamente la linea di demarcazione del campo, sono considerate nulle.

Gli oggetti vengono valutati solo ed esclusivamente quando gli stessi sono "fermi".

Il lancio del pallino può essere effettuato in qualsiasi direzione del campo, anche a "filo" della delimitazione del terreno di gioco.

Il cerchio di lancio deve essere tracciato, ad un minimo di 50 cm da qualsiasi ostacolo e dal terreno proibito. .

Il campo limitrofo non è considerato terreno proibito.

Time out

- Ogni squadra ha diritto ad **un** Time Out.
- La sua durata è di **un** minuto e non viene recuperato.
- Si effettua alla **fine** di una giocata;
- E' concesso un solo Time Out per partita e non potrà essere effettuato negli ultimi dieci minuti di gioco.

Uscita autorizzata Giocatore

Nelle partite a tempo un giocatore può uscire dal terreno di Gioco, quando ha giocato tutte le bocce a sua disposizione, nella giocata in cui richiede l'uscita, e rientrare in campo entro la giocata successiva, prima che i compagni di squadra abbiano giocato tutte le bocce a loro disposizione.

In caso di ritardo, i giocatori componenti la squadra dovranno continuare giocare con le sole bocce a loro disposizione fino al rientro del giocatore assente. Come da Regolamento.

Tiro supplementare

Si applica nelle partite a tempo dove non è prevista la parità.

È la giocata che si effettua in caso di parità al termine del tempo stabilito.

In questo caso il pallino deve essere obbligatoriamente marcato e si può spostare sul terreno di gioco se viene colpito durante la giocata ma in nessun caso ne può uscire.

Se ciò avviene esso deve essere riposizionato obbligatoriamente sul terreno di gioco dov'era marcato prima dell'uscita.

Per le partite a tempo, il periodo di assenza tollerato della squadra è limitato a 5 minuti.

In caso di ulteriore ritardo, viene comminata una penalità di 1 punto ogni 5 minuti di ritardo.

COPPA ITALIA “B” maschile

La manifestazione è riservata esclusivamente alla categoria B maschile.

La Competizione si disputa con formazioni a coppie con vincolo sociale.

Formazioni ammesse alla finale: numero 16.

Le sedici formazioni finaliste partecipano alla Coppa Italia categoria “B” maschile tramite un “quorum” stabilito dal Comitato Tecnico Nazionale, suddiviso tra i Comitati Regionali F.I.B.

La formazione deve essere obbligatoriamente formata da giocatori di categoria B e tesserati presso la stessa Società e al Comitato Regionale F.I.B. d’appartenenza.

I Comitati Tecnici Regionali sono tenuti ad organizzare qualificazioni sul territorio di propria competenza in base alle loro esigenze tecniche e/o territoriali.

Un Comitato Regionale che non riesca a organizzare una Selezione, può essere rappresentato alla finale da una o più formazioni facendone preventiva richiesta al Comitato Tecnico Nazionale.

I Comitati Regionali devono comunicare al Comitato Tecnico Nazionale, entro il 30 Giugno dell’anno agonistico in corso, il numero ed i nominativi delle Formazioni partecipanti.

La finale si disputa con 4 poule iniziali; proseguimento ad eliminazione diretta.

Nel limite del possibile non sarà inserita più di una Squadra appartenente allo stesso Comitato Provinciale per ogni poule.

I finalisti delle poule, mediante sorteggio indiscriminato, vengono inseriti nel tabellone predeterminante (come da norme Federali) per accedere alla finale.

Le partite si disputano in un tempo massimo di settanta minuti (vedi regolamento).

La Formazione vincitrice si aggiudica la Coppa Italia categoria “B” maschile anno 2010

Per quanto non specificato valgono le norme generali riguardanti i Campionati di Società.

Di norma le finali si svolgeranno nel mese di Settembre, dell’anno agonistico in corso.

La finale è a cura del Comitato Tecnico Nazionale in collaborazione con il Comitato Provinciale ospite della manifestazione.

Saranno riconosciuti contributi ai Comitati Regionali stabiliti annualmente dal Consiglio Federale.

COPPA ITALIA “C” maschile

La manifestazione è riservata esclusivamente alla categoria C maschile.

La Competizione si disputa con formazioni a coppie con vincolo sociale.

Formazioni ammesse alla finale : n. 32.

Le trentadue formazioni finaliste partecipano alla Coppa Italia categoria “C” tramite un “quorum” stabilito dal Comitato Tecnico Nazionale, suddiviso tra i Comitati Provinciali F.I.B.

La formazione deve essere obbligatoriamente formata da giocatori di categoria C tesserati presso la stessa Società e al Comitato Provinciale F.I.B. d’appartenenza.

I Comitati Provinciali sono tenuti ad organizzare qualificazioni sul territorio di propria competenza in base alle loro esigenze tecniche e/o territoriali.

Un Comitato Provinciale e/o Territoriale che non riesca a organizzare una Selezione, può essere rappresentato alla finale da una o più formazioni facendone preventiva richiesta al Comitato Tecnico Nazionale di Specialità.

I Comitati Provinciali devono comunicare al Comitato Tecnico Nazionale, entro il 30 Giugno dell’anno agonistico in corso, il numero ed i nominativi delle Formazioni partecipanti.

La finale si disputa con 8 poule iniziali; proseguimento ad eliminazione diretta.

Nel limite del possibile non sarà inserita più di una Squadra appartenente allo stesso Comitato Provinciale per poule.

I finalisti delle poule, mediante sorteggio indiscriminato, vengono inseriti nel tabellone predeterminato (come da norme Federali) per accedere alla finale.

Le partite si disputano in un tempo massimo di settanta minuti (vedi regolamento).

La Formazione vincitrice si aggiudica la Coppa Italia categoria “C” anno 2010.

Per quanto non specificato valgono le norme generali riguardanti i Campionati di Società.

Di norma le finali si svolgeranno nel mese di Settembre, dell’anno agonistico in corso.

La finale è a cura del Comitato Tecnico Nazionale in collaborazione con il Comitato Provinciale ospite della manifestazione.

Le finali saranno a cura del Comitato Tecnico Nazionale in collaborazione con il Comitato Provinciale ospite della manifestazione.

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

TORNEO F.I.B.

Riservato alla categoria “D”

La manifestazione è riservata esclusivamente alla categoria D maschile.

Le formazioni a Coppie partecipano con un “quorum” stabilito dal Comitato Tecnico Nazionale riservato ai Comitati Regionali.

Le formazioni devono osservare il vincolo sociale.

I Comitati Regionali hanno la facoltà di organizzare selezioni sul proprio territorio.

Un Comitato Regionale che non riesce ad effettuare una Selezione può essere rappresentato alla finale da una o più formazioni facendone preventiva richiesta al Comitato Tecnico Nazionale di Specialità.

I Comitati Regionali devono comunicare al Comitato Tecnico Nazionale, entro il 30 Giugno dell’anno agonistico in corso, il numero ed i nominativi delle Formazioni partecipanti.

Le finali sono a cura del Comitato Tecnico Nazionale.

Di norma le finali si svolgeranno nel mese di Settembre, dell’anno agonistico in corso, in uno o due giorni in base alle Formazioni finaliste.

In base al numero delle Formazioni finaliste sono formate delle poule da quattro o da tre.

Nel limite del possibile in ogni poule non sarà inserita più di una Società appartenente allo stesso Comitato.

I finalisti delle poule, mediante sorteggio indiscriminato, vengono inseriti nel tabellone predeterminante (come da norme Federali) per accedere alla finale.

Le partite si disputano in un tempo massimo di settanta minuti (vedi regolamento).

La Società vincitrice si aggiudica il TROFEO F.I.B. Categoria “D”.

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

CAMPIONATI ITALIANI di SPECIALITA'

I Campionati Italiani, per tutte le categorie, sono di competenza della Federazione Italiana Bocce e sono programmati dal Comitato Tecnico Nazionale e si suddividono in: Terne - Coppie – Individuale

Di norma i Campionati riservati alle categorie A/B/C/D maschile e A/B femminile sono programmati e svolti in un unico Comitato Provinciale, con inizio il Sabato pomeriggio alle ore 15; le semifinali e finali, per tutte le categorie programmate, in un'unica sede societaria la Domenica pomeriggio..

Le date, la logistica e i tempi d'attuazione sono comunicati dal Comitato Tecnico Nazionale in collaborazione con i Comitati Provinciali organizzatori e i Comitati Regionali di appartenenza.

Terna Coppia Individuale

Iscrizioni

L'iscrizione è libera per tutte le categorie ad eccezione della categoria C (vedere normative specifiche).

I giocatori sono tenuti ad iscriversi presso le Società d'appartenenza, le quali sono obbligate ad inviare tramite Fax o per posta elettronica (con conferma), le iscrizioni al Comitato Provinciale dove sono programmati i Campionati.

Le Società devono inviare il foglio d'iscrizione entro le ore 18.00 del Lunedì antecedente l'inizio del Campionato.

Sul foglio d'iscrizione deve essere inserito: Cognome Nome, numero di cartellino e categoria d'appartenenza, riguardante l'iscrizione al Campionato. Il foglio d'iscrizione deve essere firmato dal Presidente della Società.

Categoria C

I Comitati Provinciali effettuano una o più selezioni per stabilire il numero dei partecipanti ai vari Campionati (Terne, Coppia e Individuale); le formazioni ammesse ai Campionati Italiani di categoria C sono fissate in 64 formazioni.

Il Quorum di partecipazione per ogni singolo Comitato viene stabilito annualmente dal Comitato Tecnico Nazionale.

I Comitati Provinciali organizzatori di selezioni devono comunicare all'ufficio tecnico specialità petanque di Roma la loro partecipazione entro il 30 novembre 2009.

Altresi sono consentite selezioni Regionali; i Comitati Tecnici Regionali devono attenersi alle normative programmate per i Comitati Provinciali.

I Comitati interessati devono comunicare i nominativi dei loro finalisti il Lunedì antecedente l'inizio del Campionato al Comitato Provinciale organizzatore il quale provvederà ad integrare, con propri tesserati, eventuali assenze.

La quota di iscrizione nelle Selezioni è fissata in € 8.00 + 1 quota aggiuntiva.

Il 50% dell'incasso è messo a monte premi.

Il restante 50% viene trattenuto dai Comitati e consegnato ai finalisti in qualità di contributo spese, prima del Campionato Italiano al quale partecipano.

Trofeo Italia Lui e Lei

Competizione a coppia senza vincolo di categoria e senza vincolo sociale.

Le Formazioni devono rispettare la normativa a pagina 12 "**Competizioni Senza Vincolo Sociale**".

Over 60

A coppia con vincolo sociale e di categoria B- C - D, formazione massima consentita BC.

Under 14

Campionati disputati: Coppia, Individuale e Punto Tiro Alternato (vedere Reg. di Gioco in appendice).

Under 18

Campionati disputati: Coppia, Individuale e Tiro di Precisione (vedere Reg. di Gioco in appendice).

Tiro di Precisione

Vedere normative specifiche pag. 26

Quote iscrizione

Le quote d'iscrizione vanno versate dalle Società (in contanti), ad un responsabile del Comitato Provinciale dove sono programmati i Campionati Italiani, il Sabato (giornata d'inizio Campionato) entro le ore 14.00. il versamento deve essere effettuato da un responsabile della Società, per tutti i partecipanti iscritti, suddivisi per categoria. Nel caso in cui una formazione regolarmente iscritta non sia presente al Campionato, la Società d'appartenenza è comunque tenuta a versare la quota d'iscrizione al Comitato Provinciale organizzatore.

La quota d'iscrizione fissata, per l'anno 2010, in € 12 + € 1 quota "Aggiuntiva".

Le iscrizioni ai Campionati riservati agli Under 18 – 14 – 11 sono gratuite.

Tassa Gara

Gli Organi Periferici, per i Campionati da loro richiesti e concessi, sono tenuti a versare l'importo stabilito dal Consiglio Federale con apposito bollettino postale intestato alla Federazione Italiana Bocce specialità petanque.

Gli importi sono comunicati alle Società affiliate, unitamente alla domanda d'iscrizione.

Direzione di Gara

Le spese Arbitrali, sono a carico della Federazione Italiana Bocce. Vitto a carico della Società ospitante.

Sorteggio

Il sorteggio è fatto dal Direttore di Gara e da un membro del C.T.N. coadiuvati dagli Arbitri incaricati, presso il Comitato Provinciale dove si svolgono i Campionati.

Punti partita

Tutte le partite, compreso le finali, terminano al raggiungimento di punti 13 (Campionati dove è prevista la partita a tempo vedere normative specifiche).

Acquisizione punteggi

Come da Tabella Federale.

Giocatori

L'inserimento di giocatori e/o giocatrici di categoria immediatamente inferiore, a completamento di una sola formazione per Società partecipante ai Campionati Italiani, è consentito previa autorizzazione degli Organi competenti.

Nella terna è consentito l'inserimento di un solo giocatore di categoria inferiore a completamento di una sola formazione per Società partecipante.

Nella coppia non è previsto alcun inserimento.

Gli Under 18 e 14 non possono partecipare ai Campionati Senior.

I giocatori devono indossare divise sociali uguali e complete di scudetto come da norme Federali. In concomitanza di Campionati Italiani non è consentito organizzare competizioni, sul territorio nazionale che comprendano le relative categorie impegnate.

Contributi partecipazione

In base alla Tabella unica dei "Rimborsi" l'Ente organizzatore provvede alla consegna dei contributi ai giocatori qualificati.

L'Ente organizzatore deve provvedere all'assegnazione di coppe o targhe, ai Secondi, Terzi e Quarti classificati per ogni categoria programmata.

Premi F.I.B.

- 1° Classificato Medaglia – Maglia tricolore – Diploma – Targa/Coppa**
- 2° Classificato Medaglia.**
- 3°/4° Classificato Medaglia.**

Nell'anno agonistico 2010 i Campionati Italiani di Specialità potrebbero subire modifiche, passando dall'attuale iscrizione libera a selezioni Regionali e/o Provinciali

I vincitori dei Campionati Italiani a Terne, Coppie e Individuale di ogni categoria, maschile e femminile, (ad esclusione della qualifica Under) passano alla categoria superiore nell'anno agonistico 2011.

CAMPIONATO ITALIANO 2010 TIRO di PRECISIONE

Al Campionato partecipano esclusivamente giocatori di Categoria A maschile, femminile e Under 18 maschile e femminile, tramite un quorum stabilito dal Comitato Tecnico Nazionale.

I Comitati Regionali e/o Provinciali di competenza provvederanno ad effettuare le selezioni previste.

Il Campionato Italiano Nazionale si svolge sotto il controllo del Comitato Tecnico Nazionale in collaborazione con il Comitato Tecnico Provinciale e la Società ospitante dove si svolge il Campionato.

La prova è seguita da un Arbitro che, munito d'appositi segnalatori (pallette), indica la validità del tiro effettuato al responsabile designato dal Comitato Tecnico Nazionale o dal Comitato Provinciale, il quale segna i punti acquisiti dal giocatore sul modulo "Rapporto Incontro".

I giocatori d'ogni categoria fanno a turno **due prove** su tutti i bersagli; al termine passano alla fase successiva i migliori otto punteggi. Il miglior punteggio si riferisce ad una delle due prove.

Gli otto giocatori qualificati fanno, a turno, **una prova** su tutti i bersagli; al termine passano alla fase successiva i migliori quattro punteggi.

I quattro giocatori qualificati fanno, a turno, **una prova** su tutti i bersagli; al termine i migliori due risultati accedono alla finale.

I Finalisti fanno in contemporanea **una prova** su tutti i bersagli; il giocatore che ha ottenuto il miglior punteggio acquisisce il Titolo di "**Campione Italiano di Tiro di Precisione**".

In caso di parità nella fase finale, si applica la seguente norma:

Un tiro per ogni figura, il primo da 7 Mt. ed il secondo da 9 Mt.

La Tassa Gara fissata per l'anno 2009 è di € 12,00 + € 1 quota aggiuntiva.

Obbligatorio un Arbitro per ogni pista.

Gli oggetti spostati o colpiti dovranno essere riposizionati da un tesserato F.I.B. indicato dal giocatore e segnalato al Direttore di Gara prima della prova.

Premi:

1°	Classificato medaglia	Coppa F.I.B.	Maglia	Diploma
2°	Classificato medaglia	Coppa		
¾	Classificato medaglia	Coppa		

L'incasso derivante dalle quote d'iscrizione è corrisposto ai vincitori, in base alla tabella premi, quale contributo spese.

Vedere REGOLAMENTO di GIOCO in APPENDICE

6° TORNEO dei MASTER MASCHILE 2010

La Federazione Italiana Bocce organizza il Torneo dei Master in collaborazione con gli Organi Periferici, sotto la direzione tecnica del Comitato Tecnico Nazionale.

Al Torneo partecipano esclusivamente giocatori Senior di nazionalità italiana di cat.“A”. e giocatori di cat.”A” di nazionalità straniera che siano tesserati alla Federazione Italiana Bocce da almeno sei anni.

Norme Generali

Il torneo si svolge in quattro turni e le finali come più sotto regolamentato.

Nei primi quattro turni del torneo tutte le competizioni si svolgono con poule iniziale e proseguimento ad eliminazione diretta come da Norme Federali.

I giocatori non hanno obbligo di vincolo Sociale.

Vige l'obbligo di partecipazione per i 24 finalisti.

I giocatori che non possono partecipare alla fase finale, devono comunicare la loro non presenza al Comitato Tecnico Nazionale, sette giorni prima della data riguardante la finale. I giocatori rinunciatari sono sostituiti con i primi esclusi.

I giocatori non hanno obbligo di formare la squadra sempre con i medesimi giocatori.

Le Formazioni a Coppie devono rispettare la normativa a pagina 12 “**Competizioni Senza Vincolo Sociale**”.

Nella fase finale è d'obbligo la maglia uguale per tutti i finalisti e lo scudetto della Federazione Italiana Bocce.

Viene applicato, ad ogni turno o singola prova del Torneo, il “sorteggio indiscriminato”.

Nelle giornate in cui è programmato il Torneo dei Master non sono autorizzate competizioni che includano la categoria A maschile in campo nazionale.

Per ogni turno di Gara: quote d'iscrizione e tassa saranno messe a monte premi, in qualità di contributi spese.

Tutti i Turni del Torneo dei Master sono programmati la Domenica con inizio alle ore 09,30 e terminano nella stessa giornata. La fase finale, il Sabato pomeriggio con inizio alle ore 14,30.

Regolamento

Le iscrizioni ai singoli turni sono effettuate a mezzo fax presso la Società organizzatrice entro le ore 19.00 del venerdì antecedente la competizione.

Il sorteggio è effettuato dal Comitato Tecnico Nazionale coadiuvato da un Arbitro Federale.

Il Torneo è articolato in quattro Turni più una finale con le seguenti norme:

1° Turno Gara Individuale.

2° Turno Gara a Coppie.

3° Turno Gara a Coppie.

4° Turno Gara Individuale.

Al termine dei quattro Turni è stilata la classifica generale parziale con l'attribuzione dei seguenti punteggi per ogni giocatore:

punti 2	per ogni presenza effettiva.
1 punto	per l'eliminato dalla poule con numero 2 sconfitte.
2 punti	per l'eliminato dalla poule con numero 1 partita vinta.
3 punti	per il vincitore della poule con spareggio.
4 punti	per il vincitore della poule con due partite vinte.
6 punti	per i vincitori di una partita dopo la poule.
9 punti	per i vincitori di due partite dopo la poule.
13 punti	per i vincitori di tre partite dopo la poule.
17 punti	per i vincitori di quattro partite dopo la poule.
20 punti	per i vincitori di cinque partite dopo la poule.
22 punti	per i vincitori di sei partite dopo la poule.

Si qualificano alla fase finale i 24 giocatori meglio classificati.

Nel caso in cui più giocatori si trovano a pari punti al 24° posto, per determinare la sopra citata classifica generale parziale saranno effettuate partite individuali di spareggio ai punti 11 fra i giocatori che, avendone diritto, richiederanno di partecipare a detto spareggio che si terrà a fine della quarta giornata.

I 24 finalisti mantengono i punteggi acquisiti nei primi quattro turni.

Finale

1° Prova Individuale. Sorteggio indiscriminato.

Al termine della prova è aggiornata e stilata la classifica parziale secondo i criteri sotto citati.

2° Prova a Coppie. Con il seguente regolamento:

Accoppiamento mediante sorteggio fra tutti i finalisti.

Sorteggio indiscriminato dei singoli incontri.

Al termine della prova è aggiornata e stilata la classifica parziale. secondo i criteri sotto citati.

3° Prova Individuale. Sorteggio indiscriminato.

Al termine della prova è aggiornata e stilata la classifica parziale. secondo i criteri sotto citati.

4° Prova a Terne. Con il seguente regolamento.

Formazione delle terne mediante sorteggio fra tutti i finalisti.

Sorteggio indiscriminato dei singoli incontri.

Al termine della prova è aggiornata e stilata la classifica finale.

Nelle singole prove nella fase finale sono attribuiti i seguenti punteggi:

Punti 7 ai vincitori della prova individuale.

Punti 8 ai vincitori della prova a coppie.

Punti 9 ai vincitori della prova a terne.

In caso di parità fra giocatori, per determinare la classifica finale, saranno effettuate partite individuali di spareggio ai punti 11.

Ai giocatori classificatesi dal primo al ventiquattresimo posto, viene corrisposto un contributo spese stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

Quota iscrizione e Tassa Gara

Ad ogni turno di Gara la quota d'iscrizione è fissata in € 12 + 1 quota aggiuntiva, per ogni partecipante.

Gli Organi Periferici richiedenti, un Turno del Torneo dei Master dovranno versare alla Federazione Italiana Bocce una tassa Gara di € 100, tutte le tasse Gara sono inserite nel monte premi finale.

Le spese Arbitrali sono a carico della Federazione Italiana Bocce. Vitto a carico della Società ospitante.

5° TORNEO MASTER FEMMINILE 2010

La Federazione Italiana Bocce indice il Torneo dei Master in collaborazione con gli Organi Periferici, sotto la direzione tecnica del Comitato Tecnico Nazionale.

Al Torneo partecipano esclusivamente giocatrici Senior di nazionalità italiana di cat."A" e giocatrici di cat."A" di nazionalità straniera che siano tesserate alla Federazione Italiana Bocce da almeno sei anni.

Norme Generali

Nei primi quattro turni del torneo tutte le competizioni si svolgono con poule iniziale e proseguimento ad eliminazione diretta come da Norme Federali.

Le giocatrici non hanno obbligo di vincolo Sociale.

Vige l'obbligo di partecipazione per le 24 finaliste..

Le giocatrici che non possono partecipare alla fase finale, devono comunicare la loro non presenza al Comitato Tecnico Nazionale, sette giorni prima della data riguardante la finale; le giocatrici rinunciarie saranno sostituite con le prime escluse.

Le giocatrici non hanno obbligo di formare la squadra sempre con le medesime giocatrici.

Le Formazioni a Coppie devono rispettare la normativa a pagina 12 "**Competizioni Senza Vincolo Sociale**".

Nella fase finale: maglia uguale per tutte le finaliste e obbligo di scudetto della Federazione Italiana Bocce .

Viene applicato, ad ogni turno o singola prova del Torneo, il "sorteggio indiscriminato".

Nelle giornate in cui è programmato il Torneo Master non sono autorizzate competizioni che includano la categoria A femminile in campo nazionale.

Per ogni turno di Gara, quote d'iscrizione e tassa saranno messe a monte premi, in qualità di contributo spese.

Tutti i Turni del Torneo dei Master sono programmati la Domenica con inizio alle ore 09,30 e terminano nella stessa giornata. La fase finale, il Sabato pomeriggio con inizio alle ore 14,30.

Regolamento

Le iscrizioni ai singoli turni sono effettuate a mezzo fax presso la Società organizzatrice entro le ore 19.00 del venerdì antecedente la competizione.

Il sorteggio è effettuato dal Comitato Tecnico Nazionale coadiuvato da un Arbitro Federale.

Il Torneo è articolato in quattro Turni più una finale con le seguenti norme:

1° Turno **Gara Individuale.**

2° Turno **Gara a Coppie.**

3° Turno **Gara a Coppie.**

4° Turno **Gara Individuale.**

Al termine dei quattro Turni è stilata la classifica generale parziale con l'attribuzione dei seguenti punteggi per ogni giocatrice:

Punti 2 per ogni presenza effettiva.

1 punto Eliminazione dalla poule con numero 2 sconfitte.

2 punti Eliminazione dalla poule con numero 1 partita vinta.

3 punti Vincitrice della poule con spareggio.

4 punti Vincitrice della poule con due partite vinte.

6 punti Vincitrice di una partita dopo la poule.

9 punti Vincitrice di due partite dopo la poule.

13 punti Vincitrice di tre partite dopo la poule.

17 punti Vincitrice di quattro partite dopo la poule.

20 punti Vincitrice di cinque partite dopo la poule.

22 punti Vincitrice di sei partite dopo la poule.

Si qualificano alla fase finale le 24 giocatrici meglio classificate.

Nel caso in cui più giocatrici si trovano a pari punti al 24° posto, per determinare la sopra citata classifica generale parziale saranno effettuate partite individuali di spareggio ai punti 11 fra le giocatrici che, avendone diritto, richiederanno di partecipare a detto spareggio che si terrà a fine della quarta giornata.

Le 24 finaliste mantengono i punteggi acquisiti nei primi quattro turni.

Finale

1° Prova Individuale. Sorteggio indiscriminato.

Al termine della prova è aggiornata e stilata la classifica parziale.

2° Prova a Coppie. Con il seguente regolamento:

Accoppiamento mediante sorteggio fra tutti i finalisti.

Sorteggio indiscriminato dei singoli incontri.

Al termine della prova è aggiornata e stilata la classifica parziale.

3° Prova Individuale. Sorteggio indiscriminato.

Al termine della prova è aggiornata e stilata la classifica parziale.

4° Prova a Terna. Con il seguente regolamento.

Formazione delle terne mediante sorteggio fra tutti i finalisti.

Sorteggio indiscriminato dei singoli incontri.

Al termine della prova è aggiornata e stilata la classifica finale.

Nelle singole prove nella fase finale sono attribuiti i seguenti punteggi:

Punti 7 alle vincitrici della prova individuale.

Punti 8 alle vincitrici della prova a coppie.

Punti 9 alle vincitrici della prova a terne.

In caso di parità fra giocatrici, per determinare la classifica finale, saranno effettuate partite individuali di spareggio ai punti 11.

Alle giocatrici classificate dal primo al ventiquattresimo posto, viene corrisposto un contributo spese stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

Quota iscrizione e Tassa Gara

Ad ogni turno di Gara la quota d'iscrizione è fissata in € 12 + 1 quota aggiuntiva, per ogni partecipante.

Gli Organi Periferici richiedenti, un Turno del Torneo dei Master dovranno versare alla Federazione Italiana Bocce una tassa Gara di € 80, tutte le tasse Gara sono inserite nel monte premi finale.

Le spese Arbitrali, diaria e viaggio, sono a carico della Federazione Italiana Bocce. Vitto a carico della Società ospitante.

COPPA ITALIA JUNIOR

La Federazione Italiana Bocce – Specialità Petanque – indice per i propri Comitati Provinciali e Comitati Territoriali (di seguito Comitato), un torneo a squadre denominato Coppa Italia Junior.

L'adesione, da parte dei Comitati, è volontaria e deve pervenire al Comitato Tecnico di Specialità (di seguito CTS) entro il 30 Novembre dell'anno agonistico in corso.

La quota d'iscrizione, per ogni squadra, è fissata dal Consiglio Federale e la stessa deve essere versata alla F.I.B. – Roma tramite c/c postale numero 54886007

Anno agonistico 2010

Regione Liguria

Regione Piemonte

Regione Sardegna

Regione Valle d'Aosta

I Comitati Regionali, in base al numero dei tesserati Juniores nei vari Comitati d'appartenenza, stabiliscono il numero delle squadre per ogni singolo Comitato.

I Comitati Provinciali interessati sono tenuti ad organizzare selezioni atte a determinare la squadra finalista partecipante alla Finale.

Le Normative inerenti, le selezioni sono di competenza dei Comitati Provinciali interessati.

Norme Generali

I Comitati Regionali devono comunicare al CTS i Comitati Provinciali partecipanti alla Finale entro e non oltre il 31 Marzo dell'anno agonistico in corso.

Il Comitato Tecnico Nazionale comunicherà la data e la località della finale, in base all'attività Nazionale programmata, ai Comitati finalisti entro il 30 Giugno anno agonistico in corso.

I Comitati Regionali hanno la facoltà, in caso di necessità, di trasferire un giocatore junior da un Comitato Provinciale di competenza ad un altro sotto forma di "aggregazione temporanea" solo ed esclusivamente per la Coppa Italia Junior. Il giocatore rimane vincolato al Comitato al quale è stato "aggregato" per tutto il periodo atto lo svolgimento della Coppa Italia Junior, qualificazioni comprese, nel caso in cui esso non partecipi alla fase finale per il Comitato al quale è stato "aggregato" non può giocare in rappresentanza di altri Comitati.

Il Direttore Sportivo della squadra deve essere un Istruttore Federale di 1° o 2° grado (di seguito DS) appartenente al Comitato Provinciale finalista.

L'organizzazione della Finale è a cura del CTS.

La squadra di Comitato è composta da: un Dirigente del Comitato, il DS e sette Juniores con un massimo di.

Quattro Under 18 maschile e/o femminile per Squadra.

Tutti i giocatori Juniores, partecipanti alla Finale, devono presentarsi con la divisa del Comitato Provinciale d'appartenenza.

Svolgimento fase finale

I Dirigenti dei Comitati finalisti devono consegnare al Direttore di Gara, prima dell'inizio della competizione il nome del DS e l'elenco dei propri giocatori completo di Cognome, Nome e numero di cartellino.

Il DS deve compilare in ogni sua parte la scheda "formazioni" e consegnarla al Direttore di Gara prima d'ogni incontro.

Il DS ha la facoltà di sostituire (nella partita a coppie e terna) un giocatore per ogni prova disputata. La sostituzione deve essere fatta al termine della giocata segnalandola al Direttore di Gara.

- Partite tradizionali: si disputano in un tempo massimo di un'ora o ai punti 13
- Tiro di Precisione 20 bocciate
- Combinato 8 giocate

Mediante sorteggio sono formate due poule composte da quattro Squadre per poule.

In ogni poule non sarà inserita, più di una Squadra appartenente allo stesso Comitato Provinciale.

La Finale si disputata in due giornate con il seguente Programma:

Sabato ore 09,30 inizio Poule primi incontri.
 ore 14,30 inizio Poule secondi incontri prime semifinaliste
 ore 17,00 recuperi per determinare le seconde semifinaliste

Domenica ore 09,30 Semifinale
 ore 15,00 Finale
 ore 18,00 Premiazioni

Ogni incontro di Finale prevede sette prove:

1° Turno

Coppia Coppia Individuale in contemporanea

2° Turno.

Terna Combinato Tiro di Precisione Individuale in contemporanea.

Per Combinato e Tiro di Precisione vedere specifici Regolamenti).

Punteggi singole prove:

Individuale	Punti 2
Partita a Coppie	Punti 2
Partita a Terne	Punti 2
Combinato	Punti 2
Tiro di Precisione	Punti 2

Si aggiudica l'incontro la Squadra che totalizza più punti.

Premi

Comitato 1° Classificato	8 Medaglie	Coppa F.I.B.
Comitato 2° Classificato	8 Medaglie	Coppa
Comitato 3° Classificato	8 Medaglie	Coppa
Comitato 4° Classificato	8 Medaglie	Coppa

Ai Comitati partecipanti, alla fase finale sarà corrisposto un contributo spese stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

REGOLAMENTO PUNTO – TIRO - ALTERNATO

1. Terreno di gioco

Il terreno di gioco utilizzato è quello previsto all'articolo 5 del Regolamento di Gioco Nazionale.

2. Formazione

Questa prova si gioca individualmente con 3 bocce per giocatore sulla lunghezza di 8 giocate.

3. Principio del gioco

Il puntatore deve collocare il maggior numero di bocce dentro un obiettivo costituito da un cerchio del diametro di mt 1, tracciato sul terreno il più visibile possibile dai giocatori e dal pubblico.

I giocatori sono obbligati, in una stessa giocata, a puntare o a tirare tutte le bocce a disposizione. Dopo sorteggio, il vincitore sceglie di tirare o di puntare (invertendo il ruolo nella seconda e così di seguito) e lancia il pallino (per due giocate consecutive).

4. Svolgimento della prova

a. Lancio del pallino e tracciamento del cerchio “postazione di tiro”

Il giocatore (designato dal sorteggio per iniziare il gioco) deve segnare sul terreno di gioco un cerchio “postazione di tiro” del diametro di cm 50.

Dalla postazione di tiro il giocatore lancia il pallino osservando le seguenti normative:

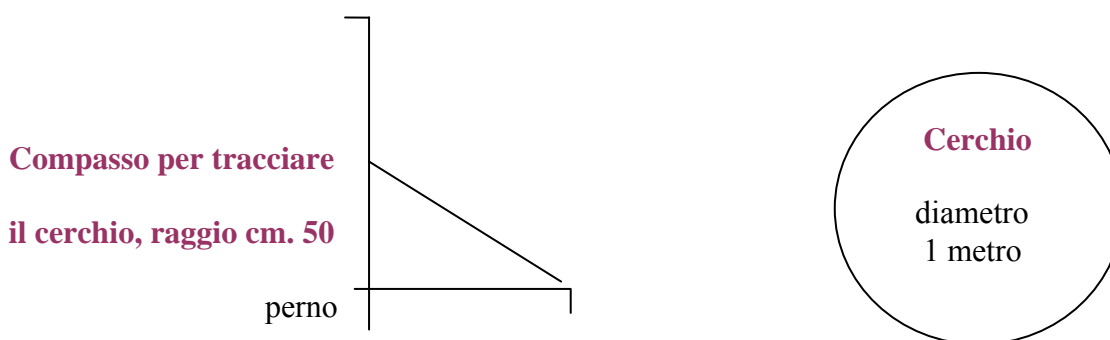
- 1) 4 m. minimo e 8 m. massimo per gli ESORDIENTI (Under 11)
- 2) 5 m. minimo e 9 m. massimo per i RAGAZZI (Under 14)
- 3) 6 m. minimo e 10 m. massimo per gli ALLIEVI (Under 18) e per tutte le altre categorie.

Il pallino è lanciato dallo stesso giocatore per due giocate consecutive (una giocata come puntatore e una giocata come tiratore o viceversa); resta fisso durante tutta la giocata. Se viene smosso dalla boccia puntata, viene rimesso al suo posto dopo aver valutato eventuali "biberon". Non deve essere ‘marcato’ in caso di tiro perché deve essere tolto dalla sua posizione, dall'avversario del tiratore.

Se il lancio del pallino è per due volte non regolamentare, sarà collocato dall'avversario ad una distanza non inferiore a 50 cm dalle linee esterne di demarcazione del campo.

a1. Tracciatura del cerchio “obiettivo”

Il cerchio obiettivo va disegnato con il compasso posizionando il perno dove sistemato il pallino



Il cerchio obiettivo è tracciato dal giocatore che non ha lanciato il pallino.

Il pallino, lanciato dal giocatore, si ferma in un punto qualsiasi del terreno di gioco del Campo Regolamentare (Art. 5 Regolamento di Gioco Nazionale) ed entro le distanze previste al punto a) : si possono presentare due possibilità:

Figura 1: Il pallino è dentro la zona centrale del terreno di gioco. Il pallino è il centro del cerchio obiettivo.

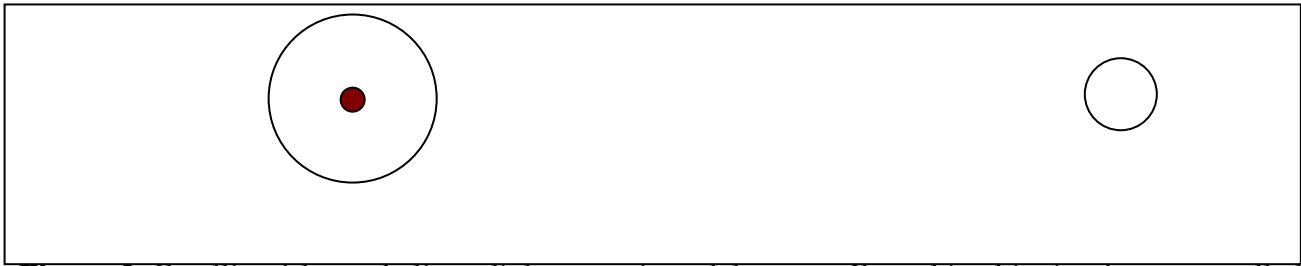
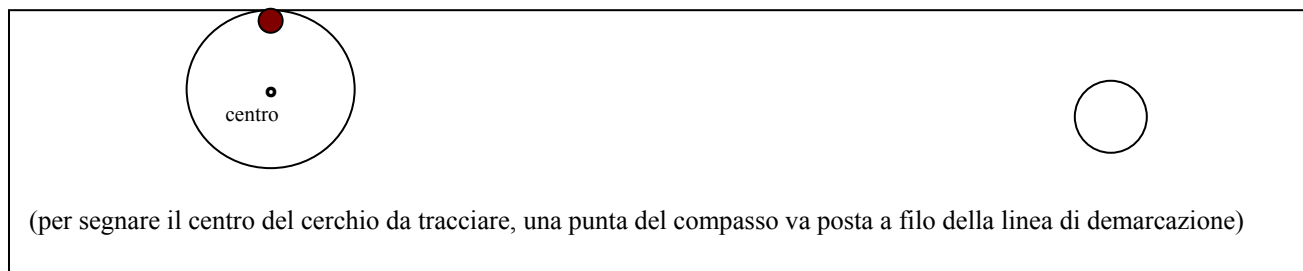


Figura 2: Il pallino è lungo la linea di demarcazione del campo. Il cerchio obiettivo è tangente alla linea di demarcazione.



Il cerchio è tracciato come indicato nelle figure 1 o 2, dal giocatore che non ha lanciato il pallino.

Il pallino resta fisso: se è smosso da una boccia puntata o tirata è rimesso al suo posto dal giocatore responsabile dello spostamento.

Il pallino e la boccia lanciata **devono essere obbligatoriamente** marcate sul terreno di gioco con due linee a 90 gradi.

b) Il punto

Il giocatore che inizia il gioco lancerà il pallino per due giocate consecutive; fermo restando l'alternanza dei ruoli, sarà l'avversario a lanciare il pallino per le successive due giocate.

Il puntatore che inizia il gioco invertirà il ruolo nella seconda giocata, e così di seguito.

Il giocatore che ha puntato nella quarta giocata punterà ancora nella quinta.

Quando il puntatore ha collocato una boccia nel cerchio, il tiratore deve colpirla. Il puntatore può soltanto rigiocare quando il tiro è riuscito.

La boccia è validamente puntata, quando si ferma nell'interno del cerchio. cioè se il suo cerchio massimo non oltrepassa il limite esterno della circonferenza tracciata sul suolo

La boccia giudicata non valida deve essere ritirata dal campo.

Alla fine di ogni giocata, il giocatore deve lanciare il pallino nel senso opposto rispetto al precedente lancio, sul medesimo terreno di gioco utilizzato.

Punteggio Ogni boccia validamente puntata guadagna:

>> 1 punto.

>> Il "biberon": 2 punti.

Sarà considerato come biberon la boccia che si ferma a meno di cm 0,5 dal pallino.

c) Il tiro

Il tiro permette di segnare, quando la boccia avversaria, regolarmente colpita si perde rispetto al cerchio, cioè se il suo cerchio massimo oltrepassa il limite esterno della circonferenza tracciata sul suolo.

La boccia soltanto spostata dentro al cerchio è rimessa al suo posto.

Dopo un tiro valido tutte le bocce devono essere ritirate dal campo.

Punteggio: ogni tiro valido guadagna

>> 1 punto

>> la “ferma” dentro al cerchio: 2 punti.

5. Casi particolari, bocce che restano

a) al puntatore: egli punterà e segnerà tante volte 1 punto o 2 punti a seconda delle condizioni sopra esposte al punto b).

b) al tiratore: se non vi sono più bocce nel cerchio egli potrà:

1 - Tirare alla boccia avversaria messa al posto del pallino, ma non in posizione di perdita.

2 - Tirare al pallino, 2 volte massimo per giocata e segnare 2 punti per ogni colpo regolare. Il tiro permette di segnare quando il pallino regolarmente colpito si perde rispetto all’obiettivo. Il pallino soltanto spostato dentro al cerchio è rimesso al suo posto.

6. Raccomandazioni

E’ necessario, per un’immediata comunicazione con il pubblico, aggiornare il tabellone dei punteggi dopo ogni boccia giocata. E’ anche necessario affiggere il numero progressivo della giocata in corso (da 1 a 8), per facilitare lo svolgimento dell’incontro. Il cerchio obiettivo dovrà essere tracciato in modo che sia perfettamente visibile dagli spettatori e dal giocatore.

7. Errori

In caso di errore nell’alternanza del lancio del pallino o nell’alternanza del punto e del tiro:

a. Se l’errore è constatato nel corso della giocata, questa viene annullata e ripetuta correttamente.

b. Se l’errore è constatato alla fine della giocata, questa resta valida. L’Arbitro ristabilirà, se possibile, l’equilibrio nel corso delle giocate che restano dando la priorità alla corretta alternanza del punto e del tiro.

c. Se l’errore è constatato alla fine della partita, il risultato resta acquisito.

8. Parità

In caso di parità non prevista dal regolamento della competizione, saranno effettuate due giocate supplementari con due bocce per giocatore, fino alla scomparsa della parità. Il pallino sarà lanciato una volta da ciascun giocatore e dalla stessa parte del campo.

Le sopra descritte normative, per la specialità petanque, annullano tutte le precedenti.

REGOLAMENTO TIRO DI PRECISIONE

1 – Terreno di gioco

Il terreno di gioco utilizzato è quello previsto dal Regolamento di Gioco Nazionale. F.I.B. sul quale viene posto un **cerchio ‘obiettivo’** il cui diametro all’interno è di cm. 100.

Inoltre sono predisposti 4 **cerchi “Postazione di Tiro”** con un diametro al loro interno di cm.50 e posizionati ad una distanza di 6 metri, 7 metri, 8 metri e 9 metri misurati dalla circonferenza interna della postazione di tiro alla circonferenza interna del cerchio obiettivo.

2 – Bersagli e ostacoli

Sono posizionati su dei segni e/o fori disposti all’interno del cerchio obiettivo, come indicato nelle figure 1/5.

Figura 1 Boccia bersaglio posizionata al centro.

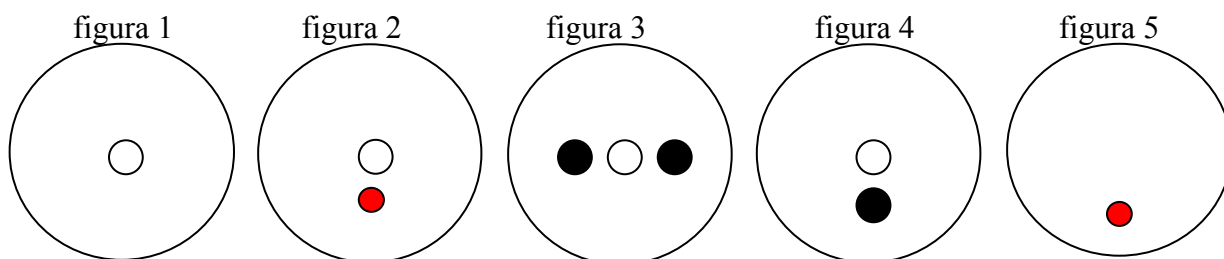
Figura 2 Boccia bersaglio (posizionata al centro) e pallino ostacolo posizionato (sulla linea di tiro) prima della boccia. La distanza dai due oggetti è di cm10. La distanza viene calcolata tra le circonferenze esterne.

Figura 3 Boccia bersaglio (posizionata al centro) tra due bocce ostacolo. La distanza dalla boccia bersaglio alle bocce ostacolo (entrambe) è di cm. 3. La distanza viene calcolata tra le circonferenze esterne.

Figura 4 Boccia bersaglio(posizionata al centro) e boccia ostacolo posizionata prima della boccia bersaglio (sulla linea di tiro). La distanza dai due oggetti è di cm. 10. La distanza viene calcolata tra le circonferenze esterne.

Figura 5 Pallino bersaglio posizionato a cm. 20 dalla circonferenza interna del cerchio. Il punto della circonferenza da prendere in considerazione è prossimale alla postazione di tiro.

- a) Le bocce, bersaglio e/o ostacolo, devono avere un diametro di 74 mm., un peso di 700 grammi, senza rigature e/o disegni.
- b) Preferibilmente la boccia bersaglio deve essere di colore chiaro e quella ostacolo di colore scuro.
- c) Il pallino bersaglio ha un diametro di 25 mm. Preferibilmente di colore rosso e/o giallo



3 – Validità del tiro

- Il lancio della boccia deve avvenire nel rispetto delle regole del gioco della Petanque.

- Il tiro è valido quando la boccia lanciata dal giocatore, dalla postazione di tiro, “colpisce” il terreno all’interno del cerchio, senza colpire la linea di demarcazione dello stesso.

Il tiro deve essere eseguito entro un tempo massimo di 30”.

4 - Punteggi:

1 punto – quando la boccia bersaglio è colpita regolarmente senza uscire dal cerchio (figure. 1,2,3,4).

3 punti – quando la boccia colpita regolarmente lascia definitivamente il cerchio (figure 1,2,3,4).

3 punti - Pallino colpito regolarmente e non esce dal cerchio di tiro. (fig.5)

5 punti – quando la boccia lanciata colpisce il bersaglio, e la stessa rimane all'interno del cerchio (carreau).(figure 1,2,3,4).

5 punti - Pallino colpito regolarmente e fuoriesce completamente dal cerchio di tiro.(fig.5).

Figure 2,3,4 le bocce o pallino ostacolo **non** devono spostarsi dalla loro sede durante il tiro.

Parità tra due o più giocatori, nelle varie fasi della competizione, si dovrà far disputare uno scontro diretto, per il passaggio del turno, limitato a due soli tiri per ogni figura, il primo da metri 7 e secondo da metri 9.

SVOLGIMENTO DELLA COMPETIZIONE

Il giocatore designato inizia la prova partendo dalla prima postazione di tiro a sei metri ed effettuerà passando successivamente alle altre postazioni di tiro, metri 7 – 8 – 9 tutte le prove inerenti la **figura 1**.

Successivamente, passerà ai bersagli della **figura 2** con le stesse modalità del precedente capoverso. E così per le **figure 3, 4 e 5**.

La prova viene seguita dal Direttore di Gara che, munito di appositi segnalatori (palette), indicherà all'Arbitro o un Dirigente Federale designato i punti realizzati dal giocatore.

I punteggi sono inserite nel modulo prestampato autorizzato dalla Federazione Italiana Bocce.

Gli oggetti spostati o colpiti dovranno essere riposizionati da un tesserato F.I.B. indicato dal giocatore e segnalato al Direttore di Gara prima della prova.

Il giudizio del Direttore di Gara è inappellabile.

In allegato foglio Rapporto Gara per assegnazioni punteggi.

Questo Regolamento annulla tutti i precedenti.

Le sopra indicate normative e disposizioni annullano tutte le precedenti.